



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura
Disegni di legge e relazioni

Anno 2021
N. 43

XVI. Gesetzgebungsperiode
Gesetzentwürfe und Berichte

2021
NR. 43

DISEGNO DI LEGGE

GESETZENTWURF

MODIFICHE ALLA LEGGE
REGIONALE 18 FEBBRAIO 2005, N. 1 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI
(PACCHETTO FAMIGLIA E
PREVIDENZA SOCIALE)

ÄNDERUNGEN ZUM
REGIONALGESETZ VOM 18.
FEBRUAR 2005, NR. 1 IN GELTENDER
FASSUNG (FAMILIENPAKET UND
SOZIALVORSORGE)

PRESENTATO

EINGEBRACHT

DALLA GIUNTA REGIONALE

AM 2. SEPTEMBER 2021

IN DATA 2 SETTEMBRE 2021

VON DER REGIONALREGIERUNG

RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

Con il presente disegno di legge si intende apportare delle modifiche agli articoli 1 e 2 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e s.m., che disciplinano i contributi di carattere previdenziale a favore rispettivamente di coloro che si astengono dal lavoro per accudire i figli o per assistere familiari non autosufficienti.

In particolare le modifiche che si propongono alla disciplina dei suddetti interventi, mirano a semplificare la gestione amministrativa degli stessi e a renderla autonoma rispetto alle verifiche degli estratti conto e dei dati dell'INPS, che sono spesso molto complesse. Gli estratti contributivi dell'INPS, peraltro, non sono sempre tempestivamente aggiornati e possono a volte subire delle modifiche nel tempo, con la conseguenza che la situazione dichiarata al momento della domanda da parte dell'interessato può non coincidere poi con la situazione verificata in sede di controllo.

L'obiettivo è quindi quello innanzitutto di velocizzare l'istruttoria delle pratiche e, conseguentemente, l'erogazione dei contributi, agevolando i controlli da parte delle due Province autonome chiamate a gestire sotto il profilo amministrativo gli interventi stessi, ciò a vantaggio sia dei soggetti beneficiari degli interventi che dell'ente pubblico. Il secondo obiettivo, non meno importante, è quello di agevolare l'accesso dei cittadini e delle cittadine agli interventi al fine di evitare errori in sede di compilazione delle domande che possono poi portare alla revoca in tutto o in parte dei contributi.

Passando all'esame dell'articolato si riportano di seguito le novità che si intendono apportare, facendo presente che

BEGLEITBERICHT ZUM GESETZENTWURF

Durch diesen Gesetzentwurf sollen Art. 1 und Art. 2 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) i.d.g.F. geändert werden, in denen die Vorsorgebeiträge zugunsten von Personen geregelt werden, die der Arbeit fernbleiben, um ihre Kinder bzw. pflegebedürftige Familienangehörige zu betreuen.

Insbesondere sollen die Änderungen an den oben genannten Bestimmungen die Verwaltung dieser Maßnahmen vereinfachen und sie von der oft sehr komplizierten Überprüfung der Versicherungsauszüge und Daten des INPS/NISF entkoppeln. Die INPS/NISF-Versicherungsauszüge werden nämlich nicht immer umgehend aktualisiert und können im Laufe der Zeit Änderungen erfahren, weshalb es vorkommen kann, dass die zum Zeitpunkt des Antrags von der antragstellenden Person erklärte Situation später mit der bei der Überprüfung festgestellten Situation nicht übereinstimmt.

Vor allem soll die Bearbeitung der Anträge und folglich auch die Auszahlung der Beiträge beschleunigt werden, indem die Kontrollen seitens der beiden mit der Verwaltung dieser Maßnahmen beauftragten Autonomen Provinzen erleichtert werden, was zum Vorteil sowohl der Beitragsempfänger als auch der öffentlichen Verwaltung gereicht. Das zweite, ebenso wichtige Ziel dieser Änderungen ist die Vereinfachung der Inanspruchnahme dieser Maßnahmen seitens der Bürgerinnen und Bürger, indem Fehler beim Ausfüllen der Anträge vermieden werden, welche zu einem vollständigen oder teilweisen Widerruf der Beiträge führen können.

Nachstehend werden Artikel für Artikel die einzuführenden Neuerungen dargelegt. Es wird darauf hingewiesen, dass sich die

i termini riferiti a persone riportati nella sola forma maschile si riferiscono indistintamente sia a persone di sesso maschile che femminile.

Articolo 1

Con il comma 1 dell'articolo 1 del presente disegno di legge si apportano modifiche all'articolo 1 della LR n. 1/2005.

Si ricorda brevemente che l'articolo 1 della LR n. 1/2005 disciplina un contributo a sostegno della previdenza obbligatoria e complementare a favore di coloro che si astengono dal lavoro per accudire i propri figli fino al terzo anno di vita o entro tre anni dalla data di adozione. In caso di affidamento il contributo spetta, a prescindere dall'età del bambino, per tutta la durata dell'affidamento stesso. Il contributo in discorso spetta anche nel caso di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale (con orario di lavoro fino al 70% di quello previsto per il tempo pieno) ai fini dell'integrazione dei versamenti previdenziali dovuti, fino alla concorrenza del 100% di quelli previsti per il tempo pieno.

Possono in particolare presentare domanda:

- coloro che non lavorano purché siano autorizzati ad effettuare i versamenti previdenziali volontari (presso l'INPS o una delle casse di previdenza dei liberi professionisti) o siano iscritti ad una forma di previdenza complementare;
- i lavoratori dipendenti del settore privato per i periodi di aspettativa non retribuita e senza copertura previdenziale, dopo 5 mesi di congedo parentale;
- coloro che hanno un contratto di lavoro a tempo parziale con orario di lavoro fino al 70% di quello previsto per il tempo pieno;
- i lavoratori autonomi dopo il congedo parentale;
- i liberi professionisti dopo il congedo di maternità.

Personenbezeichnungen in der männlichen Form unterschiedslos auf männliche und weibliche Personen beziehen.

Art. 1

Mit Art. 1 Abs. 1 des vorliegenden Gesetzentwurfs wird der Art. 1 des RG Nr. 1/2005 geändert.

Es sei kurz daran erinnert, dass mit Art. 1 des RG Nr. 1/2005 ein Beitrag zur Unterstützung der Pflicht- und der Zusatzvorsorge zugunsten von Personen geregelt wird, die von der Arbeit fernbleiben, um ihre Kinder bis zur Vollendung des dritten Lebensjahres des Kindes bzw. bis zum Ende des dritten Jahres ab dem Datum der Adoptionsmaßnahme zu betreuen. Im Falle der Anvertrauung eines Pflegekindes steht der Beitrag unabhängig vom Alter des Kindes für die gesamte Dauer der Anvertrauung zu. Der genannte Beitrag steht auch bei Teilzeitbeschäftigung (bis zu 70 % der Vollzeitbeschäftigung) zu, um die geschuldeten Vorsorgebeiträge bis zur Erreichung von 100 % der für die Vollzeitbeschäftigung vorgesehenen Beitragszahlung zu ergänzen.

Die Anträge können von nachstehenden Personen eingereicht werden:

- Nichterwerbstätige, sofern sie zur Einzahlung der freiwilligen Beiträge (beim NISF/INPS oder bei einer Vorsorgekasse für freiberuflich Tätige) ermächtigt oder bei einer Zusatzrentenform eingeschrieben sind
- Arbeitnehmende in der Privatwirtschaft für die Zeit des unbezahlten Wartestands ohne rentenmäßige Absicherung nach 5 Monaten Elternzeit
- wer mit einem Teilzeitvertrag (bis zu 70 % der für die Vollzeitbeschäftigung vorgesehenen Arbeitszeit) arbeitet
- selbständig Erwerbstätige nach dem Elternurlaub
- freiberuflich Tätige nach dem Mutterschaftsurlaub

Attualmente il contributo può essere richiesto contemporaneamente sia per il sostegno della previdenza obbligatoria che per il sostegno della previdenza complementare.

Nel caso in cui l'intervento sia richiesto a sostegno della prosecuzione volontaria dei contributi all'INPS esso viene corrisposto in misura pari all'importo del versamento volontario effettuato e comunque in misura non superiore a euro 9 mila rapportati ad anno, per un periodo massimo di 24 mesi, elevabili a 27 nell'ipotesi in cui il padre del bambino fruisca del congedo parentale per almeno tre mesi. In caso di sostegno della previdenza complementare il contributo massimo spettante ammonta ad euro 4 mila rapportati ad anno.

In caso di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale, i suddetti contributi massimi ammontano rispettivamente ad euro 4 mila 500 e ad euro 2 mila, rapportati ad anno e spettano fino al 5° anno di vita del bambino o della bambina o, in caso di adozione, fino al 5° anno dalla data del provvedimento di adozione. Il contributo viene concesso per un periodo massimo di 48 mesi o di 51 mesi se il padre fruisce del congedo parentale per almeno 3 mesi.

Per i lavoratori autonomi e per i liberi professionisti il contributo massimo spettante è pari ad euro 4 mila rapportati ad anno, sia nel caso di sostegno della previdenza obbligatoria che nel caso di sostegno della previdenza complementare.

Ciò premesso, si descrivono di seguito, in linea generale, le principali modifiche che si intendono apportare all'intervento previsto all'articolo 1 della LR n. 1/2005:

- attualmente è possibile richiedere per lo stesso periodo sia il contributo per il sostegno della prosecuzione volontaria dei versamenti contributivi (per il sostegno dei versamenti obbligatori nel caso di lavoratori autonomi e di liberi professionisti) che per la previdenza complementare, entro in ogni caso i limiti massimi degli importi fissati per

Derzeit kann der Beitrag gleichzeitig sowohl für die Pflichtbeitragszahlung als auch für die Zusatzvorsorge beantragt werden.

Bei freiwilliger Weiterversicherung beim INPS/NISF wird der Beitrag in Höhe der getätigten freiwilligen Zahlungen und jedenfalls bis zu max. 9.000,00 Euro auf Jahresbasis für höchstens 24 Monate entrichtet, die jedoch auf 27 Monate angehoben werden können, falls der Vater mindestens 3 Monate Elternurlaub in Anspruch nimmt. Als Unterstützung zum Aufbau einer Zusatzrente steht ein Beitrag von höchstens 4.000,00 Euro auf Jahresbasis zu.

Im Falle von Teilzeitbeschäftigung betragen oben genannte Höchstbeiträge jeweils 4.500,00 Euro bzw. 2.000,00 Euro auf Jahresbasis und stehen bis zum 5. Lebensjahr des Kindes bzw. im Fall einer Adoption bis zum fünften Jahr ab dem Datum der Adoptionsmaßnahme zu. Der Beitrag wird für höchstens 48 Monate oder – falls der Vater mindestens 3 Monate Elternurlaub in Anspruch nimmt – für höchstens 51 Monate gewährt.

Den selbständig Erwerbstätigen und den freiberuflich Tätigen steht sowohl für die Unterstützung der Pflichtvorsorge als auch für die Unterstützung der Zusatzvorsorge ein Beitrag in Höhe von max. 4.000,00 Euro auf Jahresbasis zu.

Nachfolgend werden die wichtigsten Änderungen zu den im Art. 1 des RG Nr. 1/2005 vorgesehenen Maßnahme beschrieben:

- Gegenwärtig ist es möglich, für denselben Zeitraum sowohl den Beitrag zur Unterstützung der freiwilligen Beitragszahlungen (Pflichtvorsorgebeiträge im Falle der selbständig Erwerbstätigen und der freiberuflich Tätigen) als auch für die Unterstützung der Zusatzvorsorge zu beantragen, und zwar innerhalb der für jede

ciascun tipo di intervento. Considerata la difficoltà della gestione del mix di contributi con numeri elevati di domande, si propone di prevedere l'alternanza dei contributi per cui, per un determinato periodo, si può richiedere solo il contributo a sostegno della previdenza obbligatoria o solo il contributo a sostegno della previdenza complementare;

- ora il contributo spetta per 24 mesi (per 48 mesi in caso di svolgimento di attività lavorativa a part-time) elevabili di ulteriori 3 mesi qualora il padre del bambino fruisca di 3 mesi di congedo parentale, entro i 3 anni di vita del bambino (entro i 5 anni in caso di part-time). La proposta è quella di eliminare il vincolo dei mesi e di prevedere che il contributo spetti dal compimento del 3° mese al compimento del 3° anno di vita del bambino (5° anno di vita in caso di part-time). Si ricorda che in caso di adozione il termine di riferimento non è la data della nascita, ma la data del provvedimento di adozione; d'ora in avanti nel testo, per una migliore facilità di lettura, il riferimento all'adozione non viene più riportato.

La suddetta modifica, oltre a semplificare la gestione dell'intervento, mira a bilanciare gli effetti negativi della modifica esposta al punto precedente che prevede l'impossibilità di richiedere contemporaneamente il contributo a sostegno della previdenza obbligatoria e quello a sostegno della previdenza complementare. Considerato quindi che non è più possibile richiedere contemporaneamente entrambi i tipi di contributi, come sopra detto, si allunga di nove mesi il periodo per il quale è possibile beneficiare dei contributi stessi (in alternanza);

- da tale ultima modifica ne consegue che in caso di sostegno della previdenza obbligatoria l'ammontare massimo complessivo del contributo, pari ad euro 18 mila per coloro che non lavorano e per i lavoratori dipendenti e ad euro 8 mila per i

Maßnahme festgelegten Höchstbeträge. Angesichts der Vielzahl von Anträgen ist es schwierig, eine Kombination von Beiträgen zu verwalten, weshalb alternierende Beiträge vorgeschlagen werden, so dass für einen bestimmten Zeitraum nur der Beitrag zur Unterstützung der Pflichtvorsorgebeiträge oder nur der Beitrag zur Unterstützung der Zusatzrente beantragt werden kann;

- Derzeit steht der Beitrag für 24 Monate innerhalb des 3. Lebensjahres des Kindes (für 48 Monate innerhalb des 5. Lebensjahres des Kindes im Fall von Teilzeitbeschäftigung) zu, die jedoch um 3 Monate verlängert werden können, wenn der Vater mindestens 3 Monate Elternurlaub in Anspruch nimmt. Es wird vorgeschlagen, die Monatsbegrenzung zu streichen und vorzusehen, dass der Beitrag von der Vollendung des 3. Lebensmonats bis zur Vollendung des 3. Lebensjahres des Kindes (5. Lebensjahr bei Teilzeitarbeit) entrichtet wird. Im Falle einer Adoption ist das Bezugsdatum nicht das Geburtsdatum, sondern das Datum der Adoptionsmaßnahme; aus Gründen der besseren Lesbarkeit wird im Text fortan nicht mehr auf die Adoption Bezug genommen.

Ziel dieser Abänderung ist es, nicht nur die Verwaltung der Maßnahme zu vereinfachen, sondern auch die negativen Auswirkungen der vorgenannten Abänderung auszugleichen, der zufolge es nicht möglich sein wird, gleichzeitig den Beitrag zur Unterstützung der Pflichtvorsorgebeiträge und jenen zur Unterstützung der Zusatzrente zu beantragen. Da es also nicht mehr möglich sein wird, beide Beiträge gleichzeitig zu beantragen, wird der Zeitraum, in dem man die Beiträge (abwechselnd) in Anspruch nehmen kann, um neun Monate verlängert;

- Aus dieser letzten Änderung ergibt sich, dass der maximale Gesamtbetrag des Beitrags zur Unterstützung der Pflichtvorsorge, der für Nichterwerbstätige und Arbeitnehmende 18.000 Euro und für Selbstständige und freiberuflich Tätige

lavoratori autonomi e per i liberi professionisti, è spalmato sull'intero periodo che va dal 3° mese al 3° anno di vita del bambino (5° anno in caso di part-time). I limiti annui degli importi massimi spettanti rimangono invariati. Analoghe considerazioni valgono per l'importo massimo del contributo previsto per il sostegno della previdenza complementare che rimane pari a euro 8 mila per tutte le categorie per il suddetto periodo;

- attualmente il contributo spetta dopo aver effettuato i congedi e le indennità a tutela della maternità previsti dal D.Lgs. n. 151/2001. Non si richiede più tale obbligo al fine di evitare il controllo dell'estratto contributivo INPS;

- sempre con riferimento al contributo a sostegno della previdenza complementare è attualmente previsto che per poter aver diritto al contributo per un altro figlio bisogna aver versato, con continuità, la contribuzione al fondo di previdenza complementare dal momento del percepimento dell'ultimo contributo ricevuto. In mancanza di regolarità contributiva, l'interessato può regolarizzare la propria posizione versando nella forma pensionistica di appartenenza, per ogni anno solare non coperto da contribuzione, una somma pari ad euro trecentosessanta. Si propone di eliminare del tutto il requisito della continuità contributiva prevista per il fondo pensione, data la complessità delle verifiche e considerato che anche per i patronati chiamati a raccogliere le domande delle misure in argomento anche questa disposizione non è di facile applicazione;

- si estende il contributo a sostegno della previdenza complementare dei lavoratori autonomi (importo complessivo massimo spettante pari a 8 mila euro) ai collaboratori domestici. Tali lavoratori, oltre ad avere una scarsa tutela in caso di malattia, svolgono spesso poche ore a settimana ed effettuano, conseguentemente, versamenti contributivi molto bassi, senza avere, peraltro, la possibilità di integrarli con versamenti volontari, come possono fare

8.000 Euro beträgt, auf den gesamten Zeitraum vom 3. Lebensmonat bis zum 3. Lebensjahr des Kindes (5. Lebensjahr bei Teilzeitbeschäftigung) verteilt wird. Die jährlichen Grenzen der maximal zustehenden Beträge bleiben unverändert. Ähnliche Überlegungen gelten für den Höchstbetrag des Beitrags zur Unterstützung der Zusatzrente, der für den oben genannten Zeitraum für alle Kategorien bei 8.000 Euro bleibt;

- Gegenwärtig steht der Beitrag für die Zeit nach Inanspruchnahme der im GvD Nr. 151/2001 bei Mutterschaft vorgesehenen Urlaubszeiten und Zulagen zu. Diese Bedingung wird nicht mehr vorgesehen, um eine Überprüfung der INPS-Versicherungsauszüge zu vermeiden;

- In Bezug auf den Beitrag zur Unterstützung der Zusatzrente ist derzeit auch vorgesehen, dass nur dann ein Anspruch auf den Beitrag für ein weiteres Kind besteht, wenn die Zahlungen für die Zusatzrente nach Empfang des letzten gewährten Beitrags ununterbrochen geleistet wurden. Im Falle einer unregelmäßigen Beitragszahlung kann die antragstellende Person die ausstehenden Beiträge nachzahlen, indem sie für jedes nicht durch Beiträge gedeckte Kalenderjahr einen Betrag in Höhe von 360,00 Euro in ihre Zusatzrente einzahl. Es wird vorgeschlagen, die Voraussetzung der Beitragskontinuität für die Zusatzrente ganz zu streichen, da die Überprüfungen sehr komplex sind und die Anwendung dieser Bestimmung auch den mit der Entgegennahme der betreffenden Beitragsanträge beauftragten Patronaten Schwierigkeiten bereitet;

- Der Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge für selbständig Erwerbstätige (im Höchstbeitrag von 8.000 Euro) wird auf die Hausangestellten ausgedehnt. Diese Kategorie von Arbeitnehmenden genießt nicht nur einen geringen Schutz im Krankheitsfall, sondern arbeitet oft nur wenige Stunden pro Woche und leistet daher nur sehr niedrige Beitragszahlungen, ohne die Möglichkeit zu haben, diese durch freiwillige Beiträge

invece i lavoratori con contratto a tempo parziale;

- si ridisciplinano le situazioni di cumulabilità tra i contributi in esame e le altre misure regionali o nazionali previste.

Passando ora nel dettaglio all'esame dei vari punti dell'articolo 1 comma 1 del presente disegno di legge si evidenzia quanto segue.

Con la **lettera a)** dell'articolo 1, comma 1, del presente disegno di legge si apportano due modifiche al comma 1 dell'articolo 1 della LR n. 1/2005. La prima modifica intende mettere ordine nel testo del citato articolo 1 della LR n. 1/2005 andando a raggruppare in maniera organica le disposizioni che prevedono il sostegno della previdenza complementare in un unico comma, il comma 4-*bis* dell'articolo 1 della LR n. 1/2005, che disciplina, appunto, i contributi a sostegno della previdenza complementare. Viene quindi tolto in questa sede il riferimento all'iscrizione ad una delle forme di previdenza complementare di cui al D.Lgs. n. 252/2005 e s.m.

Con la seconda modifica si elimina, per i lavoratori e le lavoratrici dipendenti, l'obbligo di effettuare i congedi previsti dal D.Lgs. n. 151/2001, prima del periodo di aspettativa non retribuita e senza copertura previdenziale che dà diritto al contributo in discorso. Il penultimo periodo del comma 1 dell'articolo 1 della LR n. 1/2005 viene quindi riformulato senza la previsione dei suddetti congedi. Tale ultima modifica, come sopra detto, mira a "sganciare" la gestione dell'intervento dal controllo dell'estratto contributivo INPS.

Con la **lettera b)** si vuole modificare il periodo durante il quale si ha diritto al contributo in discorso, eliminando il vincolo dei 24 mesi, ma lasciando inalterato l'importo del contributo stesso, sia con riferimento all'anno solare che all'ammontare massimo complessivo, al fine di contenere la spesa. Si prevede

aufzustocken, wie es Teilzeitbeschäftigte tun können;

- Die Kumulierbarkeit zwischen den besagten und anderen regionalen oder staatlichen Maßnahmen wird neu geregelt.

Bei der ausführlichen Erläuterung der einzelnen Aspekte des Art. 1 Abs. 1 des vorliegenden Gesetzentwurfs wird Folgendes hervorgehoben.

Unter Art. 1. Abs. 1 **Buchst. a)** dieses Gesetzentwurfs werden zwei Änderungen zum Art. 1 Abs. 1 des RG Nr. 1/2005 eingeführt. Die erste Änderung zielt darauf ab, den Wortlaut des oben genannten Art. 1 des RG Nr. 1/2005 übersichtlicher zu gestalten, indem die Bestimmungen betreffend die Unterstützung der Zusatzvorsorge in einem einzigen Absatz (Abs. 4-*bis* des Art. 1 des RG Nr. 1/2005) zusammengeführt werden, der somit die Beiträge zur Unterstützung der Zusatzvorsorge regelt. Der Verweis auf die Einschreibung in eine Zusatzrentenform gemäß GvD Nr. 252/2005 i.d.g.F. wird demnach gestrichen.

Infolge der zweiten Änderung sind Arbeitnehmende nicht mehr verpflichtet, vor dem unbezahlten Wartestand ohne rentenmäßige Absicherung die im GvD Nr. 151/2001 vorgesehenen Urlaubszeiten die in Anspruch zu nehmen, um Anrecht auf den betreffenden Beitrag zu haben. Der vorletzte Satz des Art. 1 Abs. 1 des RG Nr. 1/2005 wird daher neu formuliert, ohne diese Urlaubszeiten vorzusehen. Letztere Änderung zielt, wie bereits erwähnt, darauf ab, die Inanspruchnahme dieser Maßnahme von der Überprüfung der INPS-Versicherungsauszüge zu entkoppeln.

Laut **Buchst. b)** soll der Zeitraum, für den besagter Beitrag zusteht, insofern geändert werden, dass die Begrenzung auf 24 Monate aufgehoben wird, die Höhe des Beitrags jedoch – sowohl was das Kalenderjahr als auch was den maximalen Gesamtbetrag betrifft – unverändert bleibt, um die Ausgaben einzudämmen. Daher gilt

quindi d'ora in poi semplicemente che il contributo spetti dal compimento del 3° mese al compimento del 3° anno di vita del bambino.

Alla **lettera c)** si provvede a riformulare il testo del comma 3 dell'articolo 1 della LR n. 1/2005, che disciplina il contributo a favore della previdenza obbligatoria di coloro che svolgono attività di lavoro autonomo e libero professionale, andando ad eliminare, in analogia a quanto sopra specificato per i lavoratori e le lavoratrici dipendenti, la previsione dell'obbligo di aver effettuato i congedi previsti dal D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.. Inoltre, si evidenzia il limite massimo complessivo dell'importo del contributo spettante per l'intero periodo, pari a 8 mila euro, tenuto conto della modifica introdotta al punto precedente.

Con la **lettera d)** viene riformulato il comma 4 del citato articolo 1 della LR n. 1/2005, che disciplina il contributo in discorso in caso di svolgimento di attività lavorativa a tempo parziale, al fine di rendere applicabili, anche in questo caso, le modifiche sopra descritte. Esse in particolare riguardano:

- l'eliminazione dell'obbligo di effettuare i congedi previsti dal D.Lgs. n. 151/2021 al fine di poter beneficiare del contributo;
- l'eliminazione del limite dei 48 mesi prolungabile di altri tre mesi nel caso in cui il padre fruisca del congedo parentale per almeno tre mesi;
- l'individuazione dell'importo massimo del contributo spettante che rimane, come ora del resto, pari complessivamente ad euro 18 mila.

Con la **lettera e)** si ridefinisce il contributo a sostegno della previdenza complementare nell'ottica di quanto sopra descritto e si riformula pertanto il comma 4-bis dell'articolo 1 della LR n. 1/2005 andando in particolare a:

- eliminare la possibilità di richiedere contemporaneamente, per lo stesso

künftig schlicht, dass der Beitrag ab Vollendung des 3. Monats bis Vollendung des 3. Lebensjahres des Kindes zusteht.

Unter **Buchst. c)** wird der Wortlaut des Art. 1 Abs. 3 des RG Nr. 1/2005 neu formuliert, welcher den Beitrag zur Unterstützung der Pflichtvorsorge für selbständig Erwerbstätige und freiberuflich Tätige regelt, wobei in Anlehnung an die Bestimmung betreffend Arbeitnehmende, die Pflicht zur Inanspruchnahme der im GvD Nr. 151/2001 i.d.g.F. vorgesehenen Urlaubszeiten aufgehoben wird. Des Weiteren wird der für den gesamten Zeitraum zustehende Höchstbeitrag angegeben, der unter Berücksichtigung der durch vorstehenden Absatz eingeführten Änderung 8.000 Euro beträgt.

Unter **Buchst d)** wird der Art. 1 Abs. 4 des RG Nr. 1/2005 neu formuliert, welcher den betreffenden Beitrag bei Teilzeitbeschäftigung regelt, damit die vorstehenden Änderungen auch in diesem Fall zur Anwendung kommen. Diese beziehen sich insbesondere auf:

- die Aufhebung der Pflicht zur Inanspruchnahme der im GvD Nr. 151/2001 vorgesehenen Urlaubszeiten zwecks Gewährung des betreffenden Beitrags;
- die Aufhebung der Obergrenze von 48 Monaten (die um weitere drei Monate verlängert werden kann, wenn der Vater mindestens drei Monate Elternurlaub nimmt);
- die Festlegung des zustehenden Höchstbeitrags, der sich wie bisher auf insgesamt 18.000 Euro beläuft.

Unter **Buchst e)** wird der Art. 1 Abs. 4-bis des RG Nr. 1/2005 umformuliert und der Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge vor dem Hintergrund der vorgenannten Ausführungen neu geregelt, und zwar wie folgt:

- Abschaffung der Möglichkeit, für denselben Zeitraum gleichzeitig den Beitrag

periodo, il contributo a sostegno della previdenza obbligatoria e quello a sostegno della previdenza complementare;

- fissare l'importo massimo del contributo che rimane, come attualmente previsto, pari a euro 8 mila per tutte le categorie di lavoratori (per il periodo che va dal compimento del 3° mese al compimento del 3° anno di vita del bambino - 5° anno di vita in caso di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale);

- eliminare la previsione della regolarità dei versamenti contributivi in un fondo pensione complementare tra un contributo per un figlio e l'altro.

Con la **lettera f)**, come anticipato sopra, si estende il contributo a sostegno della previdenza complementare anche a favore dei collaboratori domestici.

Con la **lettera g)**, infine, si riformula il comma 6 dell'articolo 1 della LR n. 1/2005, andando a ridisciplinare le situazioni di cumulabilità tra i contributi in esame e le altre misure regionali o nazionali previste.

Si prevede in particolare d'ora in poi la cumulabilità dei contributi di cui all'articolo 1 della LR n. 1/2005 in discorso, a sostegno della previdenza complementare, con la contribuzione figurativa (esclusa quella derivante dalla perdita del lavoro) e con i vari congedi per la maternità. Tale cumulabilità è prevista solo per il contributo a sostegno della previdenza complementare, considerato che l'INPS non autorizza la prosecuzione volontaria durante i periodi coperti da contribuzione figurativa e, per quanto riguarda i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, considerato che i contributi figurativi non sono versati da loro, ma sono riconosciuti dall'INPS.

Come spiegato sopra non si vuole più far dipendere la concessione del contributo dalle risultanze del controllo dei dati e dell'estratto contributivo INPS. I contributi figurativi inoltre spesso valgono ai fini

zur Unterstützung der Pflichtvorsorge und den Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge zu beantragen;

- Festlegung des Höchstbeitrags, der wie bisher für sämtliche Kategorien von Erwerbstätigen 8.000 Euro beträgt (für den Zeitraum zwischen Vollendung des 3. Lebensmonats bis Vollendung des 3. Lebensjahrs des Kindes bzw. des 5. Lebensjahrs bei Teilzeitarbeit);

- Abschaffung der Pflicht zur regelmäßigen Beitragszahlung in eine Zusatzrente seit der Gewährung des Beitrags für ein Kind und der Gewährung des nachfolgenden.

Mit **Buchst. f)** wird der Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge wie oben angedeutet auch auf die Hausangestellten ausgedehnt.

Mit **Buchst. g)** wird schließlich Art. 1 Abs. 6 des RG Nr. 1/2005 neu formuliert, indem die Fälle, in denen diese Beiträge mit anderen regionalen oder staatlichen Maßnahmen kumuliert werden können, neu definiert werden.

Insbesondere wird nun vorgesehen, dass die im Art. 1 des RG Nr. 1/2005 genannten Beiträge zur Unterstützung der Zusatzvorsorge mit fiktiven Beiträgen (außer denen, die sich aus dem Verlust des Arbeitsplatzes ergeben) und mit den verschiedenen bei Mutterschaft vorgesehenen Beurlaubungen kumuliert werden können. Diese Kumulierbarkeit ist jedoch nur für den Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge vorgesehen, da das INPS/NISF die freiwillige Weiterzahlung während der durch fiktive Beitragszahlungen gedeckten Zeiten nicht zulässt und die fiktiven Beitragszahlungen im Fall der selbständig Erwerbstätigen und freiberuflich Tätigen zwar nicht von denselben geleistet, aber vom INPS/NISF anerkannt werden.

Wie oben erläutert soll die Gewährung des Beitrags von den Ergebnissen der Überprüfung der INPS/NISF-Daten und -Versicherungsauszüge unabhängig sein. Außerdem zählen fiktive Beiträge für die

pensionistici solo come periodo ma non al cento per cento come importo, con la conseguenza che le persone che beneficiano di tale contribuzione figurativa al momento del pensionamento avranno accantonato di meno. La finalità della modifica è quindi quella di consentire ai soggetti interessati di andare a "compensare" questa riduzione dei versamenti mediante i versamenti ad un fondo pensione complementare.

Si vuole, infine, semplificare la procedura dell'erogazione dei contributi in esame nel caso in cui il soggetto beneficiario lavori presso un'azienda agricola che beneficia del contributo a sostegno della previdenza obbligatoria dei coltivatori diretti previsto dalla LR n. 7/1992. Attualmente non è prevista la cumulabilità dei due tipi di contributo con la conseguenza che, nel caso in cui, per il medesimo periodo di copertura previdenziale, venga presentata domanda sia per i contributi di cui all'articolo 1 della LR n. 1/2005 che per i contributi a favore dei coltivatori diretti previsti dalla legge regionale n. 7/1992, i contributi di cui all'articolo 1 devono essere liquidati al netto (e quindi successivamente) degli importi erogati ai sensi della suddetta legge regionale n. 7/1992. Ciò comporta appesantimenti burocratici che allungano i tempi di erogazione dei contributi a svantaggio del cittadino.

Si ritiene, inoltre, giustificata la cumulabilità dei due tipi di contributo in quanto, a meno che non ci sia coincidenza tra il titolare dell'azienda che beneficia del contributo a sostegno della previdenza obbligatoria dei coltivatori diretti previsto dalla LR n. 7/1992 e il beneficiario del contributo di cui all'articolo 1 della LR n. 1/2005, i due contributi spettano a soggetti diversi.

Si mantiene, invece, la non cumulabilità del contributo di cui all'articolo 1 della LR n. 1/2005 col contributo di cui all'art. 6-ter della LR n. 7/1992 a sostegno della previdenza complementare dei coltivatori

Rente oft nur als Zeitraum, nicht aber zu 100 % als Betrag, was zur Folge hat, dass Personen, die solche fiktiven Beiträge in Anspruch nehmen, zum Zeitpunkt des Renteneintritts weniger zurückgelegt haben. Die Abänderung zielt daher darauf ab, den Betroffenen die Möglichkeit zu geben, diese reduzierten Beiträge durch Einzahlungen in eine Zusatzrente „auszugleichen“.

Darüber hinaus soll das Verfahren für die Gewährung der betreffenden Beiträge im Fall von Beschäftigten eines landwirtschaftlichen Betriebs, der den Beitrag zur Unterstützung der Pflichtvorsorge für Bauern gemäß RG Nr. 7/1992 empfängt, vereinfacht werden. Gegenwärtig ist die Kumulierbarkeit dieser zwei Arten von Beiträgen nicht vorgesehen, so dass, wenn für denselben Zeitraum der rentenmäßigen Absicherung sowohl die Beiträge gemäß Art. 1 des RG Nr. 1/2005 als auch die Beiträge zugunsten der Bauern gemäß RG Nr. 7/1992 beantragt werden, die Beiträge gemäß Art. 1 erst nach Abzug der Beiträge gemäß RG Nr. 7/1992 (und somit nachträglich) ausgezahlt werden können. Dies führt zu einem bürokratischen Aufwand, der die Gewährung der Beiträge zum Nachteil der Bürger hinauszögert.

Die Kumulierbarkeit der beiden Arten von Beiträgen ist durchaus gerechtfertigt, da sie unterschiedlichen Rechtssubjekten zustehen, es sei denn, der Betriebsinhaber, der den Beitrag zur Unterstützung der Pflichtvorsorge zugunsten der Bauern gemäß RG Nr. 7/1992 bezieht, und der Empfänger des Beitrags gemäß Art. 1 des RG Nr. 1/2005 sind ein und dieselbe Person.

Hingegen bleibt der Beitrag gemäß Art. 1 des RG Nr. 1/2005 weiterhin nicht mit dem Beitrag gemäß Art. 6-ter des RG Nr. 7/1992 zur Unterstützung der Zusatzvorsorge zugunsten der Bauern kumulierbar, da in

diretti, perché in questo caso il soggetto che beneficerebbe di entrambi i contributi è lo stesso, trattandosi entrambi di contributi erogati alla persona e non all'azienda.

Il contributo in argomento non è, infine, cumulabile con la nuova provvidenza a favore degli artisti prevista dalla LR n. 4/2020.

Articolo 2

Con il comma 1 dell'articolo 2 della presente proposta di legge si apportano modifiche all'articolo 2 della LR n. 1/2005.

L'articolo 2 della LR n. 1/2005 disciplina un contributo analogo a quello sopra descritto che viene però erogato a coloro che effettuano versamenti volontari all'INPS (o versamenti obbligatori nel caso di lavoratori autonomi o liberi professionisti) o in una forma di previdenza complementare, per la copertura previdenziale di periodi dedicati all'assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti (inseriti nel 2°, 3° o 4° livello assistenziale per la Provincia di Bolzano, beneficiari dell'indennità di accompagnamento per la Provincia di Trento). Anche tale contributo spetta nel caso di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale (con orario di lavoro fino al 70% di quello previsto per il tempo pieno) ai fini dell'integrazione dei versamenti previdenziali dovuti, fino alla concorrenza del 100% di quelli previsti per il tempo pieno.

Il contributo spetta per tutto il periodo in cui l'assistenza è necessaria e garantita.

Nel caso in cui il contributo sia richiesto per il sostegno della prosecuzione volontaria, viene corrisposto in misura pari all'importo del versamento volontario effettuato e comunque in misura non superiore a euro 4 mila rapportati ad anno, fino al raggiungimento del requisito minimo per ottenere la pensione di anzianità o di vecchiaia. Il contributo è pari a 4 mila euro anche nel caso di sostegno della

diesem Fall die Person, die in den Genuss beider Beiträge käme, dieselbe ist; beide Beiträge werden nämlich an die Person und nicht an den Betrieb gewährt.

Der besagte Beitrag ist schließlich nicht mit der neuen Vorsorgemaßnahme zugunsten der Künstler gemäß RG Nr. 4/2020 kumulierbar.

Art. 2

Mit Art. 2 Abs. 1 dieses Gesetzentwurfs wird der Art. 2 des RG Nr. 1/2005 geändert.

Durch Art. 2 des RG Nr. 1/2005 wird der Beitrag zugunsten der Personen geregelt, die freiwillige Beitragszahlungen beim NISF/INPS (bzw. Pflichtbeitragszahlungen im Fall von selbständig Erwerbstätigen oder freiberuflich Tätigen) oder in eine Zusatzrentenform für die rentenmäßige Absicherung der Pflegezeiten leisten (2., 3. oder 4. Pflegestufe in der Provinz Bozen, Empfänger des Begleitgelds in der Provinz Trient). Auch dieser Beitrag steht bei Teilzeitbeschäftigung (bis zu 70 % der Vollzeitbeschäftigung) zu, um die geschuldeten Vorsorgebeiträge bis zur Erreichung von 100 % der für die Vollzeitbeschäftigung vorgesehenen Beitragszahlung zu ergänzen.

Der Beitrag wird so lange entrichtet, wie die Pflege erforderlich ist und geleistet wird.

Wird der Beitrag zur Unterstützung der freiwilligen Weiterzahlung beantragt, so wird er in Höhe des geleisteten freiwilligen Beitrags – höchstens jedoch in Höhe von 4.000 Euro auf Jahresbasis – gewährt, bis die Mindestvoraussetzung für den Bezug der Dienstaltersrente oder der Altersrente erreicht ist. Auch für die Unterstützung der Zusatzvorsorge beträgt der Beitrag 4.000 Euro.

previdenza complementare.

In caso di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale, i suddetti contributi massimi ammontano ad euro 2 mila rapportati ad anno.

Per i lavoratori autonomi e per i liberi professionisti il contributo massimo spettante è pari ad euro 4 mila rapportati ad anno, sia nel caso di sostegno della previdenza obbligatoria che nel caso di sostegno della previdenza complementare.

Nel caso di figli o bambini affidati minori di cinque anni riconosciuti invalidi civili, il contributo arriva fino a 9 mila euro rapportati ad anno se i bambini vengono assistiti esclusivamente a casa. In caso di frequenza di una struttura o di un istituto (asilo, scuola, centri diurni) l'importo del contributo arriva fino a 4 mila euro. L'importo massimo è pari a 4 mila euro rapportati ad anno anche nel caso di sostegno della previdenza complementare.

Ciò premesso, si riportano di seguito, punto per punto, le modifiche che si intendono apportare all'articolo 2 della LR n. 1/2005.

La modifica prevista alla **lettera a)** dell'articolo 2, comma 1, è finalizzata, come nel caso precedente, a mettere ordine nel testo dell'articolo 2 della LR n. 1/2005 andando a riportare in maniera organica le disposizioni che prevedono il sostegno della previdenza complementare in un unico comma, il comma *2-bis* dell'articolo 2 della LR n. 1/2005, che disciplina, appunto, i contributi a sostegno della previdenza complementare. Viene quindi tolto in questa sede il riferimento all'iscrizione ad una delle forme di previdenza complementare di cui al D.Lgs. n. 252/2005 e s.m.

Con la **lettera b)** si elimina la previsione secondo la quale il contributo spetti solo qualora l'interessato non abbia diritto a fruire dell'intervento previsto dalla lettera r) del comma 2 dell'articolo 1 della legge 23 agosto 2004, n. 243. Con tale disposizione

Bei Teilzeitbeschäftigung belaufen sich die Höchstbeiträge auf 2.000 Euro auf Jahresbasis.

Für selbständig Erwerbstätige und freiberuflich Tätige beträgt der Höchstbeitrag 4.000 Euro auf Jahresbasis sowohl in Bezug auf die Unterstützung der Pflichtvorsorge als auch in Bezug auf die Zusatzvorsorge.

Bei Kindern oder Pflegekindern unter fünf Jahren, die als Zivilinvaliden anerkannt sind, beträgt der Beitrag bis zu 9.000 Euro auf Jahresbasis, wenn die Kinder ausschließlich zu Hause betreut werden. Wird eine Einrichtung oder ein Institut (Kindergarten, Schule, Tagesstätte) besucht, so beträgt der Höchstbeitrag 4.000 Euro. Auch bei Unterstützung der Zusatzvorsorge beträgt der Höchstbeitrag 4.000 Euro auf Jahresbasis.

Nachfolgend werden die einzelnen Aspekte der geplanten Änderungen zum Art. 2 des RG Nr. 1/2005 erläutert.

Die unter Art. 2 Abs. 1 **Buchst. a)** vorgesehene Änderung zielt wie im vorherigen Fall darauf ab, den Wortlaut des Art. 2 des RG Nr. 1/2005 übersichtlicher zu gestalten, indem die Bestimmungen betreffend die Unterstützung der Zusatzvorsorge in einem einzigen Absatz (Abs. *2-bis* des Art. 2 des RG Nr. 1/2005) zusammengeführt werden, der somit die Beiträge zur Unterstützung der Zusatzvorsorge regelt. Der Verweis auf die Einschreibung in eine Zusatzrentenform laut GvD Nr. 252/2005 i.d.g.F. wird demnach gestrichen.

Mit **Buchst b)** wird die Bestimmung aufgehoben, wonach der Beitrag nur dann zusteht, wenn die betreffende Person kein Anrecht auf die Maßnahme laut Art. 1 Abs. 2 Buchst. r) des Gesetzes vom 23. August 2004, Nr. 243 hat. Diese Bestimmung

il Governo è in particolare delegato a prevedere, in caso di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale, forme di contribuzione figurativa per i soggetti che presentano situazioni di disabilità riconosciuta ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché per i soggetti che assistono familiari conviventi che versano nella predetta situazione di disabilità.

Tale norma non risulta ancora attuata e appare in ogni caso di difficile applicazione. La modifica è pertanto in linea con le finalità di semplificazione finora descritte che inducono alla revisione della LR n. 1/2005.

Con la **lettera c)** del comma 1 dell'articolo 2 del presente disegno di legge, si estende il contributo a sostegno della previdenza complementare dei lavoratori autonomi (4 mila euro annui) ai collaboratori domestici, per le stesse motivazioni sopra espresse.

Con la **lettera d)** si rivedono, infine, come sopra, le situazioni di cumulabilità tra i contributi in esame e le altre misure regionali o nazionali previste.

In particolare si prevede, per lo stesso periodo di riferimento, la cumulabilità del contributo a sostegno della previdenza complementare con la contribuzione figurativa (esclusa quella derivante dalla perdita del lavoro) e con i congedi a tutela della maternità.

Inoltre, analogamente a quanto previsto per i contributi di cui all'articolo 1 della LR n. 1/2005, si prevede la cumulabilità con l'intervento a sostegno della previdenza obbligatoria dei coltivatori diretti previsto dagli artt. 14 e segg. della LR n. 7/1992 a condizione che il titolare dell'azienda non coincida con il beneficiario dell'intervento in discorso.

ermächtigt die Regierung, bei der Umwandlung eines Vollzeitarbeitsverhältnisses in ein Teilzeitarbeitsverhältnis fiktive Beitragszahlungen für Personen vorzusehen, die eine gemäß Art. 3 Abs. 3 des Gesetzes vom 5. Februar 1992, Nr. 104 anerkannte Behinderung haben oder im gleichen Haushalt lebende Familienmitglieder mit einer solchen Behinderung betreuen.

Diese Bestimmung wurde noch nicht umgesetzt und ist in jedem Fall schwer anzuwenden. Die Änderung steht daher im Einklang mit dem oben beschriebenen Ziel der Vereinfachung, das zur Überarbeitung des RG Nr.1/2005 geführt hat.

Mit Art. 2 Abs. 1 **Buchst. c)** dieses Gesetzentwurfs wird der Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge für selbstständig Erwerbstätige (4.000 Euro pro Jahr) aus den oben erwähnten Gründen auf die Hausangestellten ausgedehnt.

Mit **Buchstabe d)** schließlich werden, wie bereits erwähnt, die Fälle der Kumulierbarkeit dieser Beiträge mit den anderen bestehenden regionalen oder staatlichen Maßnahmen überarbeitet.

Insbesondere wird vorgesehen, dass der Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge für ein und denselben Bezugszeitraum mit fiktiven Beiträgen (außer denen, die sich aus dem Verlust des Arbeitsplatzes ergeben) und mit den bei Mutterschaft vorgesehenen Beurlaubungen kumuliert werden kann.

Darüber hinaus kann der Beitrag zur Unterstützung der Pflichtvorsorge zugunsten der Bauern gemäß Art. 14 ff. des RG Nr. 7/1992 – so wie es für die Beiträge gemäß Art. 1 des RG Nr. 1/2005 vorgesehen ist – kumuliert werden, sofern der Betriebsinhaber und der Beitragsempfänger nicht ein und dieselbe Person sind.

Il contributo in argomento non è, infine, cumulabile con la nuova provvidenza a favore degli artisti prevista dalla LR n. 4/2020.

Articolo 3

Come previsto all'articolo 3 del disegno di legge in esame, le modifiche proposte si applicano alle domande per l'accesso ai contributi di cui agli articoli 1 e 2 della LR n. 1/2005 presentate a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Articolo 4

L'articolo 13 comma 1 della LR n. 1/2005 e s.m. stabilisce che per le finalità previste dagli articoli 1, 2 e 4 della medesima legge regionale è autorizzata la spesa annua complessiva di euro 8 milioni. L'intervento di cui al citato art. 4 (Interventi previdenziali a sostegno delle persone disoccupate o che riducono l'attività lavorativa) non è al momento attuato nè dalla Provincia di Trento, nè dalla Provincia di Bolzano.

Ciò premesso, si stima che gli oneri derivanti dall'entrata in vigore delle modifiche di cui alla presente legge, preventivati, secondo quanto previsto dalla successiva relazione finanziaria, in euro 2 milione 300 mila annui, non facciano superare il suddetto budget complessivo.

Gli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge gravano sul Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano a tal fine appositamente integrato mediante contestuale riduzione dei fondi di riserva e del fondo a disposizione per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi.

Der besagte Beitrag ist schließlich nicht mit der neuen Vorsorgemaßnahme zugunsten der Künstler gemäß RG Nr. 4/2020 kumulierbar.

Art. 3

Gemäß Art. 3 dieses Gesetzentwurfs gelten die vorgeschlagenen Änderungen für die ab dem 1. Jänner 2022 eingereichten Anträge um Gewährung der Beiträge gemäß Art. 1 und 2 des RG Nr. 1/2005.

Art. 4

Gemäß Art. 13 Abs. 1 des RG Nr. 1/2005 wird für die unter Art. 1, 2 und 4 desselben Regionalgesetzes vorgesehenen Zwecke eine jährliche Gesamtausgabe in Höhe von 8 Mio. Euro genehmigt. Die unter Art. 4 (Vorsorgemaßnahmen für Arbeitslose oder für Personen, die die Arbeitstätigkeit reduzieren) vorgesehene Maßnahme wurde bisher weder in der Provinz Trient noch in der Provinz Bozen umgesetzt.

Dies vorausgeschickt, wird davon ausgegangen, dass die Ausgaben, die sich aus dem Inkrafttreten der in diesem Gesetz vorgesehenen Änderungen ergeben und gemäß dem nachfolgenden Finanzbericht auf 2.3 Mio. Euro jährlich geschätzt werden, die oben angeführte Gesamtausgabe nicht überschreiten werden.

Die durch die Anwendung dieses Gesetzes entstehenden Ausgaben lasten auf dem Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse, der zu diesem Zweck durch eine Verminderung des Reservefonds und des Fonds für Aufwendungen infolge von Gesetzesmaßnahmen aufgestockt wird.

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

TECHNISCH-FINANZIELLER BERICHT

STIMA FINANZIARIA DELLE MODIFICHE PREVISTE DALL'ARTICOLO 1 DEL PRESENTE DISEGNO DI LEGGE

Si evidenzia di seguito, punto per punto, l'impatto finanziario delle varie modifiche previste dall'articolo 1 del presente disegno di legge che apporta modifiche all'articolo 1 della LR n. 1/2005.

Partendo dai dati relativi al 2020 forniti dall'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico della Provincia autonoma di Bolzano, chiamata a gestire gli interventi regionali in materia di previdenza integrativa, si osserva quanto segue.

KOSTENSCHÄTZUNG DER DURCH ART. 1 DIESES GESETZENTWURFS VORGESEHENEN ÄNDERUNGEN

Die finanziellen Auswirkungen der verschiedenen Änderungen, die durch Art. 1 dieses Gesetzentwurfs im Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 eingeführt werden, werden im Folgenden einzeln dargelegt.

Auf der Grundlage der Daten für 2020 der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung der Autonomen Provinz Bozen, die für die Verwaltung der regionalen Maßnahmen im Bereich der ergänzenden Vorsorge zuständig ist, wird Folgendes festgestellt.

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO / AUTONOME PROVINZ BOZEN
INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 1 DELLA LR. N. 1/2005 E S.M. / MASSNAHMEN GEMÄSS
ART. 1 DES RG. NR. 1/2005 i.d.g.F.**

DATI 2020 / DATEN 2020

<i>INTERVENTI PREVISTI / VORGESEHENE MASSNAHMEN</i>	<i>n. richieste di contributo accolte / Anzahl der genehmigten Beitragsgesuche</i>			<i>somme erogate / Ausgezahlte Beträge</i>
	<i>M / M</i>	<i>F / F</i>	<i>T / insg.</i>	
Astensione totale dal lavoro per la cura dei figli (art. 1, comma 1 LR 1/05) / Vollständiges Fernbleiben von der Arbeit für die Betreuung der Kinder (Art. 1 Abs. 1 RG Nr. 1/2005)	8	1.152	1.160	2.039.423,79
versamenti a istituti di previdenza obbligatoria / Beitragszahlungen an Pflichtvorsorgeinstitute	1	192	193	
versamenti in un fondo complementare / Beitragszahlungen an Zusatzrentenfonds	5	885	890	
versamenti a entrambe le forme pensionistiche / Beitragszahlungen an beide Rentenformen	2	75	77	
Astensione dal lavoro autonomo per la cura dei figli (art. 1, comma 3 LR 1/05) / Fernbleiben von der selbständigen Arbeit für die Betreuung der Kinder (Art. 1 Abs. 3 RG Nr. 1/2005)	108	511	619	1.163.562,14

versamenti a istituti di previdenza obbligatoria / Beitragszahlungen an Pflichtvorsorgeinstitute	52	259	311	
versamenti in un fondo complementare / Beitragszahlungen an Zusatzrentenfonds	0	4	4	
versamenti a entrambe le forme pensionistiche / Beitragszahlungen an beide Rentenformen	56	248	304	
Astensione parziale dal lavoro per la cura dei figli (art. 1, comma 4 LR 1/05) / Teilweises Fernbleiben von der Arbeit für die Betreuung der Kinder (Art. 1 Abs. 4 RG Nr. 1/2005)	0	26	26	28.605,72
versamenti a istituti di previdenza obbligatoria / Beitragszahlungen an Pflichtvorsorgeinstitute	0	0	0	
versamenti in un fondo complementare / Beitragszahlungen an Zusatzrentenfonds	0	26	26	
versamenti a entrambe le forme pensionistiche / Beitragszahlungen an beide Rentenformen	0	0	0	
TOTALE / INSGESAMT	116	1.689	1.805	3.231.591,65

Il numero complessivo di coloro (non lavoratori o lavoratori dipendenti) che hanno beneficiato del contributo previsto dall'art. 1 comma 1 della LR n. 1/2005, in quanto si sono astenuti totalmente dal lavoro per accudire i figli, è pari a 1.160 persone per una spesa complessiva di euro 2.039.423,79.

Di queste, 193 hanno richiesto il contributo unicamente per il sostegno della previdenza obbligatoria (contributo fino a un massimo di euro 9 mila rapportati ad anno), 890 hanno richiesto il contributo solamente per il sostegno della previdenza complementare (contributo fino a un massimo di 4 mila euro rapportati ad anno) e 77 persone hanno richiesto il contributo per il sostegno di entrambe le forme pensionistiche (contributo massimo di 9 mila euro di cui massimo 4 mila euro per la previdenza complementare; gli importi sono sempre rapportati all'anno).

Il numero complessivo di lavoratori autonomi e liberi professionisti che hanno beneficiato del contributo previsto dall'art. 1 comma 3 della LR n.

Insgesamt haben 1.160 (nicht erwerbstätige oder arbeitnehmende) Personen den Beitrag gemäß Art. 1 Abs. 1 des RG Nr. 1/2005 empfangen, weil sie zur Betreuung ihrer Kinder gänzlich auf eine Erwerbstätigkeit verzichtet haben, dies entspricht einem Gesamtaufwand von 2.039.423,79 Euro.

Davon haben 193 Personen den Beitrag ausschließlich für die Unterstützung der Pflichtvorsorge (Beitrag bis zu einem Höchstbetrag von 9.000 Euro auf Jahresbasis), 890 Personen ausschließlich für die Unterstützung der Zusatzvorsorge (Beitrag bis zu einem Höchstbetrag von 4.000 Euro auf Jahresbasis) und 77 Personen für die Unterstützung beider Rentenformen (Beitrag bis zu einem Höchstbetrag von 9.000 Euro, davon maximal 4.000 Euro für die Zusatzvorsorge; die Beträge sind immer auf das Jahr bezogen) beantragt.

Insgesamt haben 619 selbständig Erwerbstätige und freiberuflich Tätige den Beitrag gemäß Art. 1 Abs. 3 des RG Nr. 1/2005 für die Betreuung der

1/2005 per l'accudimento dei figli è pari a 619 persone per una spesa complessiva pari ad euro 1.163.562,14.

Di queste, 311 hanno richiesto il contributo unicamente per il sostegno della previdenza obbligatoria, 4 hanno richiesto il contributo solamente per il sostegno della previdenza complementare e 304 persone hanno richiesto il contributo per il sostegno di entrambe le forme pensionistiche (contributo massimo in ogni caso di 4 mila euro rapportati ad anno).

Il numero complessivo dei lavoratori a tempo parziale che hanno beneficiato del contributo previsto dall'art. 1 comma 4 della LR n. 1/2005 è pari a 26 persone e tutte hanno richiesto il contributo solamente per il sostegno della previdenza complementare (contributo fino a un massimo di 2 mila euro rapportati ad anno). La spesa complessiva in questo caso ammonta ad euro 28.605,72.

Ciò premesso si possono fare le seguenti considerazioni.

Costo delle modifiche di cui all'articolo 1 comma 1 lettere a), b), c), d) ed e) della presente legge:

Gli importi dei contributi su base annua e gli importi complessivi spettanti per ciascun tipo di intervento rimangono invariati, quindi la spesa complessivamente non cambia anche se la durata del contributo è stata prolungata di 9 mesi. Il contributo non spetterebbe infatti più solo per 24 mesi, ma per 33 mesi (dal 3° mese al 3° anno di vita del bambino). Il contributo a sostegno della previdenza complementare è peraltro ora alternativo e non più cumulabile con il contributo a sostegno della prosecuzione volontaria, per cui le due modifiche di fatto si compensano. Si ritiene che anche l'eliminazione dell'obbligo di effettuare il congedo parentale non dovrebbe comportare un aumento dei costi complessivi considerato che, come già detto, gli importi dei contributi non vengono aumentati, per cui un prolungamento della durata del contributo non determina necessariamente un aumento dell'importo spettante. Anche l'eliminazione dell'obbligo della regolarità contributiva fra una richiesta di contributo a sostegno della previdenza complementare e l'altra non comporta un aumento di spesa considerato che già adesso è prevista la possibilità di sanare l'eventuale irregolarità attraverso un versamento aggiuntivo

Kinder empfangen, dies entspricht einem Gesamtaufwand von 1.163.562,14 Euro.

Davon haben 311 Personen den Beitrag ausschließlich für die Unterstützung der Pflichtvorsorge, 4 Personen ausschließlich für die Unterstützung der Zusatzvorsorge und 304 Personen für die Unterstützung beider Rentenformen (der Höchstbeitrag beträgt in jedem Fall 4.000 Euro auf Jahresbasis) beantragt.

Insgesamt haben 26 Personen mit Teilzeitbeschäftigung den Beitrag gemäß Art. 1 Abs. 4 des RG Nr. 1/2005 empfangen, wobei sie alle den Beitrag ausschließlich zur Unterstützung der Zusatzvorsorge (Höchstbeitrag von 2.000 Euro auf Jahresbasis) beantragt haben. Die Gesamtausgabe beläuft sich in diesem Fall auf 28.605,72 Euro.

Dies vorausgeschickt wird Folgendes festgestellt:

Kosten für die in Art. 1 Abs. 1 Buchst. a), b), c), d) und e) dieses Gesetzes genannten Änderungen:

Die Höhe der Beiträge auf Jahresbasis und die Gesamtbeträge, die für die einzelnen Maßnahmen zustehen, bleiben unverändert, so dass sich die Gesamtausgaben nicht ändern, auch wenn die Dauer des Beitrags um 9 Monate verlängert wurde. Der Beitrag würde nämlich nicht mehr für 24 Monate, sondern für 33 Monate (vom 3. Monat bis zum 3. Lebensjahr des Kindes) zustehen. Der Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge wird nun aber alternativ zum Beitrag zur Unterstützung der freiwilligen Weiterzahlung gewährt und ist nicht mit diesem kumulierbar, so dass sich die beiden Änderungen gegenseitig ausgleichen. Es wird davon ausgegangen, dass auch die Abschaffung der Verpflichtung zur Inanspruchnahme des Elternurlaubs nicht zu einem Anstieg der Gesamtkosten führen dürfte, da, wie bereits erwähnt, die Beitragsbeträge nicht erhöht werden, so dass eine Verlängerung der Beitragsdauer nicht unbedingt zu einer Erhöhung des zu zahlenden Betrags führt. Die Abschaffung der obligatorischen regelmäßigen Beitragszahlungen zwischen einem Antrag auf Unterstützung der Zusatzvorsorge und dem nächsten führt auch nicht zu einer Ausgabenerhöhung, da es bereits

nella forma di previdenza complementare e che tutti gli interessati se ne avvalgono.

Un eventuale aumento di spesa potrebbe essere però dovuto ad un effetto trascinarsi delle semplificazioni introdotte sulle domande che potrebbero appunto aumentare in quanto l'accesso al contributo diventa più semplice e l'erogazione delle somme spettanti più veloce. Si stima che l'aumento delle domande potrebbe portare ad ogni modo ad un aumento della spesa non superiore al 10% della spesa complessiva attuale.

Pertanto:

euro 3.231.591,65 x 10% = euro 323.159,16

Costo delle modifiche di cui all'articolo 1 comma 1 lettera f):

Numero di collaboratori domestici in provincia di Bolzano con età inferiore ai 44 anni (elaborazione dati INPS): 1.800

Si stima che il 2% (36 persone) abbia i requisiti per poter aver diritto al contributo di cui all'art. 1 della LR n. 1/2005 ossia:

- abbia 5 anni di residenza in regione o sia cittadino comunitario;
- abbia un figlio con età inferiore ai tre anni di vita, un adottato entro tre anni dall'adozione o un affidato.

Ipotizzando che tutti lavorino per tutto l'anno e che abbiano quindi diritto al contributo massimo di 4 mila euro, la spesa prevista è pari a:

euro 4.000,00 x 36 = euro 144.000,00

Costo delle modifiche di cui all'articolo 1 comma 1 lettera g):

E' impossibile stabilire l'effetto della nuova disciplina della cumulabilità degli interventi in discorso con i congedi per la maternità e gli altri permessi o congedi che prevedono una copertura figurativa, perchè bisognerebbe essere a conoscenza di quante delle persone che beneficiano degli interventi stessi si trovano anche nella situazione di avere, durante il periodo

jetzt möglich ist, durch eine zusätzliche Beitragszahlung an die Zusatzrentenform eventuelle Unregelmäßigkeiten zu beheben, und alle Betroffenen von dieser Möglichkeit Gebrauch machen.

Ein möglicher Ausgabenanstieg könnte sich jedoch aus einem Übertragungseffekt der Vereinfachungen bei der Antragstellung ergeben, die dadurch zunehmen könnten, weil der Zugang zum Beitrag einfacher wird und die Auszahlung der zustehenden Beträge schneller erfolgt. Es wird geschätzt, dass die Zunahme der Anträge jedenfalls zu einem Anstieg der Ausgaben von höchstens 10 % der derzeitigen Gesamtausgaben führen könnte.

Dies ergibt:

3.231.591,65 Euro x 10 % = 323.159,16 Euro

Kosten für die Änderungen gemäß Art. 1 Abs. 1 Buchst. f):

Anzahl der Hausangestellten unter 44 Jahren in der Provinz Bozen (Daten des INPS/NISF): 1.800

Schätzungsweise 2 % (36 Personen) erfüllen die Voraussetzungen für den Anspruch auf den Beitrag gemäß Art. 1 des RG Nr. 1/2005, nämlich

- 5 Jahre Wohnsitz in der Region oder EU-Staatsbürgerschaft;
- ein Kind unter drei Jahren, ein Adoptivkind innerhalb von drei Jahren nach der Adoption oder ein Pflegekind.

Angenommen, jede Person arbeitet das ganze Jahr und hat somit Anspruch auf den Höchstbeitrag von 4.000 Euro, so belaufen sich die voraussichtlichen Ausgaben auf

4.000,00 Euro x 36 = 144.000,00 Euro

Kosten für die Änderungen gemäß Art. 1 Abs. 1 Buchst. g):

Es ist nicht möglich, die Auswirkungen der neuen Bestimmungen zur Kumulierbarkeit der betreffenden Maßnahmen mit dem Mutterschaftsurlaub oder anderen Beurlaubungen, die mit fiktiven Beitragszahlungen gedeckt sind, zu bestimmen, da man wissen müsste, wie viele Beitragsempfänger während des Zeitraums, in dem sie den regionalen Beitrag erhalten, auch ein

di percepimento del contributo regionale, un altro figlio, (per il quale fruiscono di congedi per la maternità), o per es. un familiare non autosufficiente da assistere (per il quale fruiscono dei permessi previsti dalla L. n. 104/1992), ecc.. Attualmente, durante i periodi di fruizione di tali congedi o permessi il contributo regionale non spetta.

Come specificato in fase di descrizione delle modifiche, peraltro, tale previsione ha effetto solamente con riferimento al contributo a sostegno della previdenza complementare.

A questo si aggiunge poi l'effetto positivo della modifica che prevede d'ora in avanti la possibilità per i coltivatori diretti di beneficiare del contributo a sostegno della previdenza obbligatoria, previsto dagli artt. 14 e segg. della LR n. 7/1992 e s.m. e, contemporaneamente, del contributo in discorso previsto dall'art. 1 comma 1 della LR n. 1/2005, tranne il caso in cui, il titolare dell'azienda sia anche il beneficiario del contributo stesso.

Complessivamente, quindi, si ritiene che le modifiche apportate dall'art. 1 comma 1 lettera g) della presente legge potrebbero portare ad un aumento della spesa pari al 20% del totale.

euro 3.231.591,65 x 20% = euro 646.318,33

Analoghe considerazioni valgono per la provincia di Trento dove i dati forniti dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa, chiamata a gestire gli interventi regionali in materia di previdenza integrativa sono i seguenti.

weiteres Kind haben (für das sie den Mutterschaftsurlaub in Anspruch nehmen) oder z. B. ein pflegebedürftiges Familienmitglied betreuen (für das sie die im Gesetz Nr. 104/1992 vorgesehenen Beurlaubungen in Anspruch nehmen) usw. Derzeit steht der Beitrag der Region für die Zeiten, in denen diese Beurlaubungen in Anspruch genommen werden, nicht zu.

Wie im Begleitbericht erklärt, wirkt sich diese Bestimmung jedoch lediglich auf den Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge.

Hinzu kommt der positive Aspekt der Änderung, demzufolge von nun an Bauern den Beitrag zur Unterstützung der Pflichtvorsorge gemäß Art. 14 ff. des RG Nr. 7/1992 i.d.g.F. und gleichzeitig den Beitrag gemäß Art. 1 Abs. 1 des RG Nr. 1/2005 in Anspruch nehmen können, es sei denn, der Betriebsinhaber und der Beitragsempfänger sind ein und dieselbe Person.

Insgesamt wird daher davon ausgegangen, dass die durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. g) dieses Gesetzes eingeführten Änderungen zu einem Anstieg der Gesamtausgaben um 20 % führen könnten.

3.231.591,65 Euro x 20 % = 646.318,33 Euro

Ähnliche Überlegungen gelten für die Provinz Trient, deren Landesagentur für Fürsorge und ergänzende Vorsorge, die die Maßnahmen der Region im Bereich der ergänzenden Vorsorge verwaltet, nachstehende Daten bereit gestellt hat.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO / AUTONOME PROVINZ TRIENT
INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 1 DELLA LR. N. 1/2005 E S.M. / MASSNAHMEN GEMÄSS
ART. 1 DES RG. NR. 1/2005 i.d.g.F.

DATI 2020 / DATEN 2020

<i>INTERVENTI PREVISTI / VORGESEHENE MASSNAHMEN</i>	<i>n. richieste di contributo accolte / Anzahl der genehmigten Beitragsgesuche</i>			<i>somme erogate / Ausgezählte Beträge</i>
	<i>M / M</i>	<i>F / F</i>	<i>T / Insg.</i>	
Astensione totale dal lavoro per la cura dei figli (art. 1, comma 1 LR 1/05) / Vollständiges Fernbleiben von der Arbeit für die Betreuung der Kinder (Art. 1 Abs. 1 RG Nr. 1/2005)	0	6	6	18.856,00
versamenti a istituti di previdenza obbligatoria / Beitragszahlungen an Pflichtvorsorgeinstitute	0	2	2	
versamenti in un fondo complementare / Beitragszahlungen an Zusatzrentenfonds	0	4	4	
versamenti a entrambe le forme pensionistiche / Beitragszahlungen an beide Rentenformen	0	0	0	
Astensione dal lavoro autonomo per la cura dei figli (art. 1, comma 3 LR 1/05) / Fernbleiben von der selbständigen Arbeit für die Betreuung der Kinder (Art. 1 Abs. 3 RG Nr. 1/2005)	368	36	404	1.241.677,88
versamenti a istituti di previdenza obbligatoria / Beitragszahlungen an Pflichtvorsorgeinstitute	366	36	402	
versamenti in un fondo complementare / Beitragszahlungen an Zusatzrentenfonds	1	0	1	
versamenti a entrambe le forme pensionistiche / Beitragszahlungen an beide Rentenformen	1	0	1	
Astensione parziale dal lavoro per la cura dei figli (art. 1, comma 4 LR 1/05) / Teilweises Fernbleiben von der Arbeit für die Betreuung der Kinder (Art. 1 Abs. 4 RG Nr. 1/2005)	2	19	21	45.172,12
versamenti a istituti di previdenza obbligatoria / Beitragszahlungen an Pflichtvorsorgeinstitute	1	1	2	
versamenti in un fondo complementare / Beitragszahlungen an Zusatzrentenfonds	1	16	17	

versamenti a entrambe le forme pensionistiche / Beitragszahlungen an beide Rentenformen	0	2	2	
TOTALE / INSGESAMT	370	61	431	1.305.706,00

Costo delle modifiche di cui all'articolo 1 comma 1 lettere a), b), c), d) ed e):

Tenuto conto delle considerazioni espresse in merito al territorio della provincia di Bolzano, si riporta di seguito la stima finanziaria delle modifiche in discorso per quanto riguarda la provincia di Trento.

euro 1.305.706,00 x 10% = euro 130.570,60 euro

Costo delle modifiche di cui all'articolo 1 comma 1 lettera f):

Numero di collaboratori domestici in provincia di Trento con età inferiore ai 44 anni (elaborazione dati INPS): 1.786

Si stima che il 2% (36 persone) abbia i requisiti per poter aver diritto al contributo di cui all'art. 1 della LR n. 1/2005 ossia:

- abbia 5 anni di residenza in regione o sia cittadino comunitario;
- abbia un figlio con età inferiore ai tre anni di vita, un adottato entro tre anni dall'adozione o un affidato.

Ipotizzando che tutti svolgano l'attività di lavoro domestico per tutto l'anno e che abbiano quindi diritto al contributo massimo di 4 mila euro, la spesa prevista è pari a:

euro 4.000,00 x 36 = euro 144.000,00

Costo delle modifiche di cui all'articolo 1 comma 1 lettera g):

euro 1.305.706,00 x 20% = euro 261.141,20

Kosten für die Änderungen gemäß Art. 1 Abs. 1 Buchst. a), b), c), d) und e):

Unter Berücksichtigung der Überlegungen, die für das Gebiet der Provinz Bozen angestellt wurden, wird nachstehend die Kostenschätzung betreffend diese Änderungen für die Provinz Trient dargelegt.

1.305.706,00 Euro x 10 % = 130.570,60 Euro

Kosten für die Änderungen gemäß Art. 1 Abs. 1 Buchst. f):

Anzahl der Hausangestellten unter 44 Jahren in der Provinz Trient (Daten des INPS/NISF): 1.786

Schätzungsweise 2 % (36 Personen) erfüllen die Voraussetzungen für den Anspruch auf den Beitrag gemäß Art. 1 des RG Nr. 1/2005, nämlich

- 5 Jahre Wohnsitz in der Region oder EU-Staatsbürgerschaft;
- ein Kind unter drei Jahren, ein Adoptivkind innerhalb von drei Jahren nach der Adoption oder ein Pflegekind.

Angenommen, jede Person arbeitet das ganze Jahr und hat somit Anspruch auf den Höchstbeitrag von 4.000 Euro, so belaufen sich die voraussichtlichen Ausgaben auf

4.000,00 Euro x 36 = 144.000,00 Euro

Kosten für die Änderungen gemäß Art. 1 Abs. 1 Buchst. g):

1.305.706,00 Euro x 20% = 261.141,20 Euro

STIMA DELLE MODIFICHE PREVISTE DALL'ARTICOLO 2 DEL PRESENTE DISEGNO DI LEGGE

Si evidenzia di seguito, punto per punto, l'impatto finanziario delle varie modifiche previste dall'articolo 2 del presente disegno di legge che apporta modifiche all'articolo 2 della LR n. 1/2005.

Costo delle modifiche di cui all'articolo 2 comma 1 lettere a) e b):

Le modifiche previste all'articolo 2 comma 1 lettere a) e b) non comportano maggiori spese trattandosi, nel primo caso di una semplice riformulazione del testo normativo e, nel secondo caso, della soppressione di una previsione nazionale finora mai attuata e quindi mai applicata.

Costo delle modifiche di cui all'articolo 2 comma 1 lettera c):

- per la Provincia autonoma di Bolzano:

numero di collaboratori domestici in provincia di Bolzano (elaborazione dati INPS): circa 6.400

Si stima che l'1% (64 persone) abbia i requisiti per poter aver diritto al contributo di cui all'art. 2 della LR n. 1/2005 ossia:

- abbia 5 anni di residenza in regione o sia cittadino comunitario;
- abbia un familiare non autosufficiente da assistere.

Ipotizzando che tutti lavorino per tutto l'anno e che abbiano quindi diritto al contributo massimo di 4 mila euro, la spesa prevista è pari a:

euro 4.000,00 x 64= euro 256.000,00

- per la Provincia autonoma di Trento:

numero di collaboratori domestici in Provincia di Trento (elaborazione dati INPS): circa 6.100

Si stima che l'1% (61 persone) abbia i requisiti per poter aver diritto al contributo di cui all'art. 2 della LR n. 1/2005 ossia:

KOSTENSCHÄTZUNG DER DURCH ART. 2 DIESES GESETZENTWURFS VORGESEHENEN ÄNDERUNGEN

Die finanziellen Auswirkungen der verschiedenen Änderungen, die durch Art. 2 dieses Gesetzentwurfs im Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 eingeführt werden, werden im Folgenden einzeln dargelegt.

Kosten für die Änderungen gemäß Art. 2 Abs. 1 Buchst. a) und b):

Die in Art. 2 Abs. 1 Buchst. a) und b) vorgesehenen Änderungen bringen keine zusätzlichen Ausgaben mit sich, da es sich im ersten Fall lediglich um eine Neuformulierung des Gesetzestextes und im zweiten Fall um die Aufhebung einer staatlichen Vorschrift handelt, die nie umgesetzt und daher auch nie angewandt worden ist.

Kosten für die Änderungen gemäß Art. 2 Abs. 1 Buchst. c):

- Autonome Provinz Bozen:

Anzahl der Hausangestellten in der Provinz Bozen (Daten des INPS/NISF): ca. 6.400

Schätzungsweise 1 % (64 Personen) erfüllen die Voraussetzungen für den Anspruch auf den Beitrag gemäß Art. 2 des RG Nr. 1/2005, nämlich

- 5 Jahre Wohnsitz in der Region oder EU-Staatsbürgerschaft;
- ein pflegebedürftiges Familienmitglied zum Betreuen.

Angenommen, jede Person arbeitet das ganze Jahr und hat somit Anspruch auf den Höchstbeitrag von 4.000 Euro, so belaufen sich die voraussichtlichen Ausgaben auf

4.000,00 Euro x 64 = 256.000,00 Euro

- Autonome Provinz Trient:

Anzahl der Hausangestellten in der Provinz Trient (Daten des INPS/NISF): ca. 6.100

Schätzungsweise 1 % (61 Personen) erfüllen die Voraussetzungen für den Anspruch auf den Beitrag gemäß Art. 2 des RG Nr. 1/2005, nämlich

- abbia 5 anni di residenza in regione o sia cittadino comunitario;
 - abbia un familiare non autosufficiente da assistere.
- 5 Jahre Wohnsitz in der Region oder EU-Staatsbürgerschaft;
 - ein pflegebedürftiges Familienmitglied zum Betreuen.

Ipotizzando che tutti lavorino per tutto l'anno e che abbiano quindi diritto al contributo massimo di 4 mila euro, la spesa prevista è pari a:

euro 4.000,00 x 61 = euro 244.000,00

Costo delle modifiche di cui all'articolo 2 comma 1 lettera d):

Valgono anche in questo caso le stesse considerazioni sopra esposte in riferimento alle modifiche previste all'articolo 1 comma 1 lettera g).

Angenommen, jede Person arbeitet das ganze Jahr und hat somit Anspruch auf den Höchstbeitrag von 4.000 Euro, so belaufen sich die voraussichtlichen Ausgaben auf

4.000,00 Euro x 61 = 244.000,00 Euro

Kosten für die Änderungen gemäß Art. 2 Abs. 1 Buchst. d):

Es gelten dieselben Überlegungen, die in Bezug auf die Änderungen zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. g) dargelegt wurden.

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO / AUTONOME PROVINZ BOZEN
INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 2 DELLA LR. N. 1/2005 E S.M. / MASSNAHMEN GEMÄSS
ART. 2 DES RG. NR. 1/2005 i.d.g.F.**

DATI 2020 / DATEN 2020

<i>INTERVENTI PREVISTI / VORGESEHENE MASSNAHMEN</i>	<i>n. richieste di contributo accolte / Anzahl der genehmigten Beitragsgesuche</i>			<i>somme erogate / Ausgezählte Beträge</i>
	<i>M / M</i>	<i>F / F</i>	<i>T / insg.</i>	
Astensione totale dal lavoro per assistenza a fam. non autosuff. - esclusi lavor. aut. (art. 2, comma 1 LR 1/05) / Vollständiges Fernbleiben von der Arbeit für die Betreuung eines pflegebedürftigen Familienmitglieds außer selbständig Erwerbstätige (Art. 2 Abs. 1 RG Nr. 1/2005)	6	79	85	200.717,22
versamenti a istituti di previdenza obbligatoria / Beitragszahlungen an Pflichtvorsorgeinstitute	4	49	53	
versamenti in un fondo complementare / Beitragszahlungen an Zusatzrentenfonds	0	19	19	
versamenti a entrambe le forme pensionistiche / Beitragszahlungen an beide Rentenformen	2	11	13	

Astensione dal lavoro autonomo per assistenza a fam. non autosuff. (art. 2, comma 1 LR 1/05) / Fernbleiben von der selbständigen Arbeit für die Betreuung eines pflegebedürftigen Familienmitglieds (Art. 2 Abs. 1 RG Nr. 1/2005)	41	146	187	452.932,91
versamenti a istituti di previdenza obbligatoria / Beitragszahlungen an Pflichtvorsorgeinstitute	18	84	102	
versamenti in un fondo complementare / Beitragszahlungen an Zusatzrentenfonds	1	1	2	
versamenti a entrambe le forme pensionistiche / Beitragszahlungen an beide Rentenformen	22	61	83	
Astensione parziale dal lavoro per assistenza a fam. non autosuff. (art. 2, comma 2 LR 1/05) / Teilweises Fernbleiben von der Arbeit für die Betreuung eines pflegebedürftigen Familienmitglieds (Art. 2 Abs. 2 RG Nr. 1/2005)	0	0	0	0,00
versamenti a istituti di previdenza obbligatoria / Beitragszahlungen an Pflichtvorsorgeinstitute	0	0	0	
versamenti in un fondo complementare / Beitragszahlungen an Zusatzrentenfonds	0	0	0	
versamenti a entrambe le forme pensionistiche / Beitragszahlungen an beide Rentenformen	0	0	0	
TOTALE / INSGESAMT	47	225	272	653.650,13

Pertanto, analogamente a quanto ipotizzato per le modifiche dell'art. 1 della LR n. 1/2005, il maggior fabbisogno derivante dall'applicazione della modifica prevista dall'articolo 2 comma 1 lettera d) della presente legge ammonta a:

euro 653.650,13 x 20% = euro 130.730,03

Der zusätzliche Bedarf, der sich aus der Anwendung der in Art. 2 Abs. 1 Buchst. d) dieses Gesetzes vorgesehenen Änderung ergibt, beläuft sich daher, ähnlich wie für die Änderungen zum Art. 1 des RG Nr. 1/2005, auf:

653.650,13 Euro x 20% = 130.730,03 Euro

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO / AUTONOME PROVINZ TRIENT
INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 2 DELLA LR. N. 1/2005 E S.M. / MASSNAHMEN GEMÄSS
ART. 2 DES RG. NR. 1/2005 i.d.g.F.

DATI 2020 / DATEN 2020

<i>INTERVENTI PREVISTI / VORGESEHENE MASSNAHMEN</i>	<i>n. richieste di contributo accolte / Anzahl der genehmigten Beitragsgesuche</i>			<i>somme erogate / Ausgezahlte Beträge</i>
	<i>M / M</i>	<i>F / F</i>	<i>T / insg.</i>	
Astensione totale dal lavoro per assistenza a fam. non autosuff. - esclusi lavor. aut. (art. 2, comma 1 LR 1/05) / Vollständiges Fernbleiben von der Arbeit für die Betreuung eines pflegebedürftigen Familienmitglieds außer selbständig Erwerbstätige (Art. 2 Abs. 1 RG Nr. 1/2005)	2	3	5	14.334,24
versamenti a istituti di previdenza obbligatoria / Beitragszahlungen an Pflichtvorsorgeinstitute	0	1	1	
versamenti in un fondo complementare / Beitragszahlungen an Zusatzrentenfonds	2	1	3	
versamenti a entrambe le forme pensionistiche / Beitragszahlungen an beide Rentenformen	0	1	1	
Astensione dal lavoro autonomo per assistenza a fam. non autosuff. (art. 2, comma 1 LR 1/05) / Fernbleiben von der selbständigen Arbeit für die Betreuung eines pflegebedürftigen Familienmitglieds (Art. 2 Abs. 1 RG Nr. 1/2005)	2	2	4	13.867,37
versamenti a istituti di previdenza obbligatoria / Beitragszahlungen an Pflichtvorsorgeinstitute	2	2	4	
versamenti in un fondo complementare / Beitragszahlungen an Zusatzrentenfonds	0	0	0	
versamenti a entrambe le forme pensionistiche / Beitragszahlungen an beide Rentenformen	0	0	0	
Astensione parziale dal lavoro per assistenza a fam. non autosuff. (art. 2, comma 2 LR 1/05) / Teilweises Fernbleiben von der Arbeit für die Betreuung eines pflegebedürftigen Familienmitglieds	1	3	4	6.516,49

(Art. 2 Abs. 2 RG Nr. 1/2005)				
versamenti a istituti di previdenza obbligatoria / Beitragszahlungen an Pflichtvorsorgeinstitute	1	0	1	
versamenti in un fondo complementare / Beitragszahlungen an Zusatzrentenfonds	0	3	3	
versamenti a entrambe le forme pensionistiche / Beitragszahlungen an beide Rentenformen	0	0	0	
TOTALE / INSGESAMT	5	8	13	34.718,10

Per la Provincia di Trento il maggior fabbisogno derivante dall'applicazione della modifica prevista dall'articolo 2 comma 1 lettera d) della presente legge ammonta a:

euro 34.718,10 x 20% = euro 6.943,62

Articolo 3

Come previsto all'articolo 3 del disegno di legge in esame, le modifiche proposte si applicano alle domande per l'accesso ai contributi di cui agli articoli 1 e 2 della LR n. 1/2005 presentate a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Für die Provinz Trient beläuft sich der zusätzliche Bedarf, der sich aus der Anwendung der in Art. 2 Abs. 1 Buchst. d) dieses Gesetzes vorgesehenen Änderung ergibt, auf:

34.718,10 Euro x 20% = 6.943,62 Euro

Art. 3

Gemäß Art. 3 dieses Gesetzentwurfs gelten die vorgeschlagenen Änderungen für die ab dem 1. Jänner 2022 eingereichten Anträge um Gewährung der Beiträge gemäß Art. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005.

**TABELLA RIASSUNTIVA
DEI MAGGIORI COSTI PREVISTI PER L'APPLICAZIONE DELLA PRESENTE LEGGE
A DECORRERE DALL'ESERCIZIO 2022 /
ZUSAMMENFASSENDE ÜBERSICHT
DER ZUSÄTZLICHEN AUSGABEN, DIE AB DEM HAUSHALTJAHR 2022 DURCH DIE
ANWENDUNG DIESES GESETZES VORAUSSICHTLICH ENTSTEHEN**

	PROVINCIA DI BZ / PROVINZ BOZEN	PROVINCIA DI TN / PROVINZ TRIENT	TOTALE / INSGESAMT
ART. 1 PRESENTE LEGGE / ART. 1 DES GESETZES	1.113.477,49	535.711,80	1.649.189,29
comma 1 lettere a), b), c), d) ed e) / Abs. 1 Buchst. a), b), c), d) und e)	323.159,16	130.570,60	
comma 1 lettera f) / Abs. 1 Buchst. f)	144.000,00	144.000,00	

comma 1 lettera g) / Abs. 1 Buchst. g)	646.318,33	261.141,20	
ART. 2 PRESENTE LEGGE / ART. 2 DES GESETZES	386.730,03	250.943,62	637.673,65
comma 1 lettere a) e b) / Abs. 1 Buchst. a) und b)	0,00	0,00	
comma 1 lettera c) / Abs. 1 Buchst. c)	256.000,00	244.000,00	
comma 1 lettera d) / Abs. 1 Buchst. d)	130.730,03	6.943,62	
TOTALE / INSGESAMT	1.500.207,52	786.655,42	2.286.862,94

Articolo 4

L'articolo 13 comma 1 della LR n. 1/2005 e s.m. stabilisce che per le finalità previste dagli articoli 1, 2 e 4 della medesima legge regionale è autorizzata la spesa annua complessiva di euro 8 milioni. L'intervento di cui al citato art. 4 (Interventi previdenziali a sostegno delle persone disoccupate o che riducono l'attività lavorativa) non è al momento attuato nè dalla Provincia di Trento, nè dalla Provincia di Bolzano.

Ciò premesso, si stima che gli oneri derivanti dall'entrata in vigore delle modifiche di cui alla presente legge, preventivati, secondo quanto sopra previsto, in euro 2 milione 300 mila annui, non facciano superare il suddetto budget complessivo.

Gli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, gravano sul Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano a tal fine appositamente integrato mediante contestuale riduzione dei fondi di riserva e del fondo a disposizione per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi.

Art. 4

Gemäß Art. 13 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 wird für die unter Art. 1, 2 und 4 vorgesehenen Zwecke eine jährliche Gesamtausgabe in Höhe von 8 Mio. Euro genehmigt. Die unter Art. 4 (Vorsorgemaßnahmen für Arbeitslose oder für Personen, die die Arbeitstätigkeit reduzieren) vorgesehene Maßnahme wurde bisher weder in der Provinz Trient noch in der Provinz Bozen umgesetzt.

Dies vorausgeschickt, wird davon ausgegangen, dass die sich aus dem Inkrafttreten der in diesem Gesetz vorgesehenen Änderungen ergebenden Ausgaben, die gemäß vorliegendem Finanzbericht auf 2.3 Mio. Euro jährlich geschätzt werden, die oben angeführte Gesamtausgabe nicht überschreiten werden.

Die durch die Anwendung dieses Gesetzes entstehenden Ausgaben lasten auf dem Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse, der zu diesem Zweck durch eine Verminderung des Reservefonds und des Fonds für Aufwendungen infolge von Gesetzesmaßnahmen aufgestockt wird.

Copertura degli oneri:

Deckung der Ausgaben:

Nuove autorizzazioni e riduzioni di spesa	Neue Ermächtigungen und Ausgabenkürzungen:
--------------------------------------------------	---------------------------------------------------

Missione / Aufgabenbereich	Descrizione / Beschreibung	Programma / Programm	Esercizio / Haushaltsjahr 2021	Esercizio / Haushaltsjahr 2022	Esercizio / Haushaltsjahr 2023
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali / Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften	01	€ 0,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
20	Fondi e accantonamenti / Fonds und Rückstellungen	01	-€ 0,00	-€ 1.300.000,00	-€ 1.300.000,00
20	Fondi e accantonamenti / Fonds und Rückstellungen	03	-€ 0,00	-€ 1.000.000,00	-€ 1.000.000,00

**TOTALE nuove o ulteriori spese autorizzate /
GESAMTBETRAG der neuen oder weiteren Ausgabenermächtigungen**

€ 0,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
---------------	-----------------------	-----------------------

**TOTALE riduzioni di precedenti autorizzazioni /
GESAMTBETRAG Kürzung bereits genehmigter Ausgaben**

-€ 0,00	-€ 2.300.000,00	-€ 2.300.000,00
----------------	------------------------	------------------------

Esercizio / Haushaltsjahr 2021	Esercizio / Haushaltsjahr 2022	Esercizio / Haushaltsjahr 2023
---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------

**Oneri complessivi da coprire /
Gesamtbetrag der zu deckenden Ausgaben**

Nuove autorizzazioni di spesa / Neue Ausgabenermächtigungen	€ 0,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
----------------------------------------------------------------	--------	----------------	----------------

TOTALE ONERI DA COPRIRE / GESAMTBETRAG DER ZU DECKENDEN AUSGABEN	€ 0,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
---------------------------------------------------------------------------------	---------------	-----------------------	-----------------------

Mezzi di copertura / Deckungsmittel

Riduzioni di spesa / Ausgabenkürzungen	€ 0,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
-------------------------------------------	--------	----------------	----------------

Maggiori entrate / Mehreinnahmen	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-------------------------------------	--------	--------	--------

TOTALE MEZZI DI COPERTURA / DECKUNGSMITTEL INSGESAMT	€ 0,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
-----------------------------------------------------------------	---------------	-----------------------	-----------------------

DISEGNO DI LEGGE

MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 18 FEBBRAIO 2005, N. 1 E S.M. (PACCHETTO FAMIGLIA E PREVIDENZA SOCIALE)

Art. 1

*Modifiche all'articolo 1 della legge regionale
18 febbraio 2005, n. 1 e s.m.*

1. All'articolo 1 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e s.m. sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole "o iscritti ad un fondo pensione disciplinato dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252" sono soppresse e il penultimo periodo è sostituito dal seguente: "Nel caso di lavoratori/trici dipendenti il contributo spetta per i periodi di aspettativa non coperti da contribuzione.";

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Il contributo viene corrisposto in misura pari all'importo del versamento volontario effettuato a copertura dei periodi di cui al comma 1, e comunque in misura non superiore ad euro 9 mila rapportati ad anno, per un totale complessivo massimo di euro 18 mila. Il contributo spetta dal compimento del terzo mese al compimento del terzo anno di vita del/della bambino/a o, in caso di adozione, dalla fine del terzo mese alla fine del terzo anno dalla data del provvedimento di adozione. In caso di affidamento il contributo spetta, a prescindere dall'età del/della bambino/a, per tutta la durata dell'affidamento stesso.";

c) il comma 3 è sostituito dal seguente:

"3. Il contributo previsto ai commi 1 e 2 può essere corrisposto, in caso di nascita, adozione o affidamento, anche ai/alle

GESETZENTWURF

ÄNDERUNGEN ZUM REGIONALGESETZ VOM 18. FEBRUAR 2005, NR. 1 I.D.G.F. (FAMILIENPAKET UND SOZIALVORSORGE)

Art. 1

*Änderungen zum Art. 1 des
Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005,
Nr. 1 i.d.g.F.*

(1) Der Art. 1 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 i.d.g.F. wird wie folgt geändert:

a) Im Abs. 1 werden die Worte „oder denjenigen, die bei einem durch das gesetzvertretende Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 geregelten Rentenfonds eingetragen sind“ gestrichen und der vorletzte Satz wird durch den nachstehenden Satz ersetzt: „Den unselbständig Erwerbstätigen steht der Beitrag für die nicht rentenmäßig abgesicherten Wartestandszeiten zu.“;

b) Der Abs. 2 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(2) Der Beitrag wird in Höhe der getätigten freiwilligen Beitragszahlung zur Deckung der Zeiträume laut Abs. 1 entrichtet und darf keinesfalls den Betrag von 9 Tausend Euro auf Jahresbasis sowie den Höchstbetrag von insgesamt 18 Tausend Euro überschreiten. Der Beitrag steht von der Vollendung des dritten Lebensmonats bis zur Vollendung des dritten Lebensjahres des Kindes bzw. im Falle einer Adoption vom Ende des dritten Monats bis zum Ende des dritten Jahres ab dem Datum der Adoptionsmaßnahme zu. Im Falle der Anvertrauung eines Pflegekindes steht der Beitrag unabhängig vom Alter des Kindes für die gesamte Dauer der Anvertrauung zu.“

c) Der Abs. 3 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(3) Der Beitrag laut Abs. 1 und 2 kann im Falle von Geburt, Adoption oder familiärer Anvertrauung auch den selbständig

lavoratori/trici autonomi/e e ai/alle liberi/e professionisti/e in misura pari all'importo dei versamenti previdenziali obbligatori effettuati, e comunque in misura non superiore ad euro 4 mila rapportati ad anno, per un importo complessivo massimo di euro 8 mila.”;

d) al comma 4 le parole “, dopo aver fruito dei congedi previsti dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, riprendono o intraprendono lo svolgimento di un'attività lavorativa con contratto di lavoro a tempo parziale” sono sostituite dalle parole: “svolgono un'attività lavorativa con contratto di lavoro a tempo parziale”, dopo le parole “euro 4 mila 500 rapportati ad anno” sono inserite le parole: “, per un importo complessivo massimo di euro 18 mila” e il terzultimo periodo è soppresso;

e) il comma 4-*bis* è sostituito dal seguente:

“4-*bis*. I contributi di cui al presente articolo possono essere richiesti, in alternativa, alle medesime condizioni e in presenza dei medesimi requisiti, fatto salvo quanto previsto al comma 6, per il sostegno dei versamenti in una delle forme di previdenza complementare disciplinate dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252. L'ammontare del contributo può arrivare fino all'importo di euro 4 mila rapportati all'anno per i soggetti di cui ai commi 1 e 3 e fino all'importo di euro 2 mila rapportati all'anno per i soggetti di cui al comma 4, per un importo complessivo massimo in entrambi i casi di euro 8 mila. I criteri per la corresponsione dei contributi di cui al presente articolo sono fissati con il regolamento regionale di cui al comma 5. Tale regolamento può prevedere inoltre che per poter aver diritto ai contributi il/la richiedente debba aver maturato, al momento della presentazione della

Erwerbstätigen und den freiberuflich Tätigen in Höhe der eingezahlten Pflichtvorsorgebeiträge entrichtet werden, wobei er keinesfalls den Betrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis sowie den Höchstbetrag von insgesamt 8 Tausend Euro überschreiten darf.“;

d) Im Abs. 4 werden die Worte „und die nach Inanspruchnahme der Urlaubszeiten gemäß dem gesetzvertretenden Dekret vom 26. März 2001, Nr. 151 innerhalb des fünften Lebensjahres des Kindes oder innerhalb fünf Jahren ab dem Datum der Adoptionsverfügung eine Teilzeitarbeit wieder aufnehmen oder beginnen“ durch nachstehende Worte ersetzt: „ und die innerhalb des fünften Lebensjahres des Kindes oder innerhalb fünf Jahren ab dem Datum der Adoptionsverfügung in Teilzeit arbeiten“ und die Worte „jedoch bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend 500 Euro auf Jahresbasis.“ durch nachstehende Worte ersetzt: „wobei der Beitrag keinesfalls den Betrag von 4 Tausend 500 Euro auf Jahresbasis sowie den Höchstbetrag von insgesamt 18 Tausend Euro überschreiten darf.“. Der drittletzte Satz wird gestrichen.

e) Der Abs. 4-*bis* wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(4-*bis*) Alternativ können die Beiträge laut diesem Artikel zu denselben Bedingungen und unter denselben Voraussetzungen – unbeschadet der Bestimmungen laut Abs. 6 – auch für die Unterstützung der Beitragszahlungen in einen der durch das gesetzvertretende Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 geregelten Zusatzrentenfonds beantragt werden. Der Beitrag kann bis zu 4 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Personen laut Abs. 1 und 3 und bis zu 2 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Personen laut Abs. 4 betragen und darf in beiden Fällen keinesfalls den Höchstbetrag von insgesamt 8 Tausend Euro überschreiten. Die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge werden mit der im Abs. 5 genannten regionalen Verordnung festgesetzt. In der Verordnung kann außerdem vorgesehen werden, dass die antragstellende Person

domanda, un montante contributivo minimo il cui importo è da definire con il medesimo regolamento in misura comunque non superiore alla metà dei contributi massimi annui finalizzati al sostegno della previdenza complementare fissati dal presente comma.”;

f) dopo il comma 4-*bis* è inserito il seguente:

“4-*ter*. I contributi di cui al comma 4-*bis* possono essere richiesti anche dai/dalle collaboratori/trici domestici/che dal compimento del terzo mese al compimento del terzo anno di vita del/della bambino/a o, in caso di adozione, dalla fine del terzo mese alla fine del terzo anno dalla data del provvedimento di adozione, fino all'importo di euro 4 mila rapportati all'anno, per un importo complessivo massimo di euro 8 mila. In caso di affidamento il contributo spetta, a prescindere dall'età del/della bambino/a, per tutta la durata dell'affidamento stesso.”;

g) il comma 6 è sostituito dal seguente:

“6. Gli interventi di cui al presente articolo sono tra loro compatibili, ma non cumulabili, fermo restando che non possono comunque essere superati i limiti previsti per ciascun tipo di contributo. Non sono cumulabili, inoltre, con gli interventi di cui all'articolo 2, né con gli interventi previsti dagli articoli 4, 6-*bis*, 6-*ter* e, nel caso in cui il/la titolare dell'azienda agricola coincida con il/la beneficiario/a dell'intervento, dagli articoli 14 e segg. della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni (Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone autorizzate ai versamenti contributivi volontari e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni). Non sono altresì cumulabili con l'intervento di cui alla legge regionale 20 novembre 2020, n. 4 (Intervento di carattere previdenziale a favore degli artisti) e sono incompatibili con l'iscrizione all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive

Anrecht auf die Beiträge hat, wenn sie bei Einreichung des Antrags ein Mindestbeitragskapital angesammelt hat, dessen Höhe in derselben Verordnung festzulegen ist und jedenfalls die Hälfte der in diesem Absatz festgesetzten jährlichen Höchstbeiträge für die Unterstützung der Zusatzvorsorge nicht überschreiten darf.

f) Nach dem Abs. 4-*bis* wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„(4-*ter*) Die Beiträge laut Abs. 4-*bis* können auch von Hausangestellten von der Vollendung des dritten Lebensmonats bis zur Vollendung des dritten Lebensjahres des Kindes bzw. im Falle einer Adoption vom Ende des dritten Monats bis zum Ende des dritten Jahres ab dem Datum der Adoptionsmaßnahme bis zum Betrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis und dem Höchstbetrag von insgesamt 8 Tausend Euro beantragt werden. Im Falle der Anvertraung eines Pflegekindes steht der Beitrag unabhängig vom Alter des Kindes für die gesamte Dauer der Anvertraung zu.“;

g) Der Abs. 6 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(6) Die Beiträge laut diesem Artikel sind miteinander vereinbar, können jedoch nicht kumuliert werden, wobei die für jede Art von Beitrag vorgesehenen Grenzen keinesfalls überschritten werden dürfen. Weiters können sie nicht mit den Maßnahmen laut Art. 2 sowie jenen laut Art 4, 6-*bis*, 6-*ter* und – sofern die Inhaberin/der Inhaber des landwirtschaftlichen Betriebs mit der/dem Empfangsberechtigten übereinstimmt – Art. 14 ff. des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 i.d.g.F. (Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der zu den freiwilligen Beitragszahlungen ermächtigten Personen und der Bauern, Halb- und Teilpächter) kumuliert werden. Überdies können sie nicht mit der Maßnahme laut Regionalgesetz vom 20. November 2020, Nr. 4 (Vorsorgemaßnahme für Künstler) kumuliert werden und sind mit der Eintragung bei der im Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 i.d.g.F. vorgesehenen freiwilligen regionalen Rentenversicherung für die im Haushalt

modificazioni. I contributi a sostegno della previdenza complementare di cui ai commi 4-*bis* e 4-*ter*, fermo restando che spettano dal compimento del terzo mese al compimento del terzo anno di vita del/della bambino/a o, in caso di adozione, dalla fine del terzo mese alla fine del terzo anno dalla data del provvedimento di adozione, possono essere erogati anche per i periodi coperti da contribuzione figurativa, esclusa quella derivante dalla perdita del lavoro, e sono cumulabili con le indennità e i congedi previsti dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.”.

Art. 2

Modifiche all'articolo 2 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e s.m.

1. All'articolo 2 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e s.m. sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole “o iscritti ad un fondo pensione disciplinato dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252” sono soppresse;

b) al comma 2 le parole “e spetta solo qualora l'interessato/a non abbia diritto a fruire dell'intervento previsto dalla lettera r) del comma 2 dell'articolo 1 della legge 23 agosto 2004, n. 243” sono soppresse;

c) al comma 2-*bis* dopo il primo periodo è inserito il seguente: “I contributi di cui al presente comma, fino all'importo massimo di euro 4 mila rapportati ad anno, possono essere richiesti anche dai/dalle collaboratori/trici domestici/che.”;

d) il comma 4 è sostituito dal seguente:

“4. I contributi di cui al presente articolo non sono cumulabili con gli interventi previsti dagli articoli 4, 6-*bis*, 6-*ter* e, nel caso in cui il/la titolare dell'azienda agricola coincida con il/la beneficiario/a dell'intervento, dagli articoli 14 e segg. della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni. Non sono altresì cumulabili con l'intervento

tätigen Personen unvereinbar. Die Beiträge zur Unterstützung der Zusatzvorsorge laut Abs. 4-*bis* und 4-*ter* können – unbeschadet der Tatsache, dass sie von der Vollendung des dritten Lebensmonats bis zur Vollendung des dritten Lebensjahres des Kindes bzw. im Falle einer Adoption vom Ende des dritten Monats bis zum Ende des dritten Jahres ab dem Datum der Adoptionsmaßnahme zustehen – auch für die durch fiktive Beitragszahlung gedeckten Zeiten – mit Ausnahme jener infolge von Arbeitsplatzverlust – gewährt und mit den im gesetzesvertretenden Dekret vom 26. März 2001, Nr. 151 vorgesehenen Zulagen und Urlauben kumuliert werden.“.

Art. 2

Änderungen zum Art. 2 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 i.d.g.F.

(1) Der Art. 2 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 i.d.g.F. wird wie folgt geändert:

a) Im Abs. 1 werden die Worte „oder Personen, die bei einem durch das gesetzesvertretende Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 geregelten Rentenfonds eingetragen sind“ gestrichen;

b) Im Abs. 2 werden die Worte „und steht nur dann zu, wenn die betreffende Person kein Anrecht auf die Maßnahme laut Art. 1 Abs. 2 Buchst. r) des Gesetzes vom 23. August 2004, Nr. 243 hat“ gestrichen;

c) Im Abs. 2-*bis* wird nach dem ersten Satz der nachstehende Satz eingefügt: „Die Beiträge laut diesem Absatz können auch von Hausangestellten bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis beantragt werden.“;

d) Der Abs. 4 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(4) Die Beiträge laut diesem Artikel können nicht mit den Maßnahmen laut Art 4, 6-*bis*, 6-*ter* und – sofern die Inhaberin/der Inhaber des landwirtschaftlichen Betriebs mit der/dem Empfangsberechtigten übereinstimmt – Art. 14 ff. des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 i.d.g.F. kumuliert werden. Überdies können

di cui alla legge regionale 20 novembre 2020, n. 4 e sono incompatibili con l'iscrizione all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni. I contributi a sostegno della previdenza complementare di cui al comma 2-*bis*, possono essere erogati anche per i periodi coperti da contribuzione figurativa, esclusa quella derivante dalla perdita del lavoro, e sono cumulabili con le indennità e i congedi previsti dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.”.

Art. 3
Disposizioni transitorie

1. Le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 si applicano alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Art. 4
Norma finanziaria

1. Le disposizioni di cui alla presente legge non comportano maggiori oneri rispetto all'importo autorizzato ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale n. 1/2005 e s.m..

2. Per le finalità di cui alla presente legge è autorizzata la spesa complessiva di euro 2 milioni 300 mila, a decorrere dall'esercizio finanziario 2022.

3. Alla copertura dell'onere di cui al comma 2 si provvede per gli esercizi 2022 e 2023 mediante integrazione dello stanziamento sulla Missione 18 “Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali” Programma 01 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali” Titolo 1 “Spese correnti” con contestuale riduzione di euro 1 milione 300 mila dello stanziamento della Missione 20 “Fondi e accantonamenti” Programma 01 “Fondo di riserva” Titolo 1 “Spese correnti” e di euro 1 milione dello stanziamento della Missione 20 “Fondi e

sie nicht mit der Maßnahme laut Regionalgesetz vom 20. November 2020, Nr. 4 kumuliert werden und sind mit der Eintragung bei der im Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 i.d.g.F. vorgesehenen freiwilligen regionalen Rentenversicherung für die im Haushalt tätigen Personen unvereinbar. Die Beiträge zur Unterstützung der Zusatzvorsorge laut Abs 2-*bis* können auch für die durch fiktive Beitragszahlung gedeckten Zeiten – mit Ausnahme jener infolge von Arbeitsplatzverlust – gewährt und mit den im gesetzesvertretenden Dekret vom 26. März 2001, Nr. 151 vorgesehenen Zulagen und Urlauben kumuliert werden.“.

Art. 3
Übergangsbestimmungen

(1) Die Bestimmungen laut Art. 1 und 2 werden auf die ab 1. Jänner 2022 eingereichten Anträge angewandt.

Art. 4
Finanzbestimmung

(1) Durch die Bestimmungen laut diesem Gesetz entstehen keine Mehrausgaben im Vergleich zu dem im Sinne des Art. 13 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 i.d.g.F. genehmigten Betrag.

(2) Für die Zwecke dieses Gesetzes wird eine Gesamtausgabe in Höhe von 2.300.000 Euro ab dem Haushaltsjahr 2022 genehmigt.

(3) Die Ausgaben laut Abs. 2 werden für die Haushaltsjahre 2022 und 2023 durch Ergänzung des Ansatzes im Aufgabenbereich 18 „Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften“ Programm 01 „Beziehungen zu den anderen Gebietskörperschaften“ Titel 1 „Laufende Ausgaben“ und gleichzeitige Kürzung um 1.300.000 Euro des Ansatzes im Aufgabenbereich 20 „Fonds und Rückstellungen“ Programm 01 „Reservfonds“ Titel 1 „Laufende Ausgaben“ sowie um 1.000.000 Euro des

accantonamenti” Programma 03 “Altri Fondi” Titolo 1 “Spese correnti”. Agli oneri per gli esercizi successivi si provvede con legge di bilancio.

Ansatzes im Aufgabenbereich 20 „Fonds und Rückstellungen“ Programm 03 „Sonstige Fonds“ Titel 1 „Laufende Ausgaben“ gedeckt. Für die darauffolgenden Jahre wird die Ausgabe durch Haushaltsgesetz gedeckt.